



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

2021-2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

ETIMOLOGIA DEL NOME: Fossalta deriva dal latino "Fòvea Alta" che significa fossa profonda.

GEOGRAFIA. Città Metropolitana di Venezia. – Altitudine: 3 m s.l.m. – Idrografia: situato sulla sponda destra del Piave. - Località: Campolongo, Capodargine, Contee, Gonfo, Lampol, Ronche. – Superficie: 9,73 kmq. - Comuni limitrofi: Monastier, Zenson di Piave, Musile di Piave, San Donà di Piave, Meolo. – Abitanti: 4.167 al 31.12.2020 – Densità: 428,36 ab. kmq. - Nome abitanti: Fossaltini. –

E proprio dalle caratteristiche geo-fisiche-storiche prendono vita le sotto riportate linee strategiche dell'Amministrazione Comunale.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **4.214**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **4.137** di cui:

maschi n. **2.023**

femmine n. **2.114**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **251**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **372**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **548**

in età adulta (30/65 anni) n. **2.058**

oltre 65 anni n. **908**

Nati nell'anno n. **31**

Deceduti nell'anno n. **42**

Saldo naturale: +/- **-11**

Immigrati nell'anno n. **157**

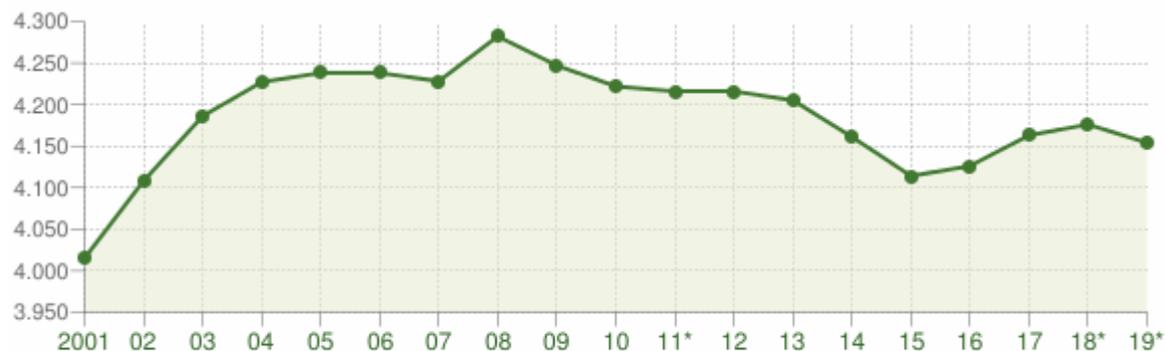
Emigrati nell'anno n. **166**

Saldo migratorio: +/- **-9**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-20**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **7.130** abitanti

L'andamento della popolazione residente 2001-2019 viene riassunto nel grafico seguente:



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE (VE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

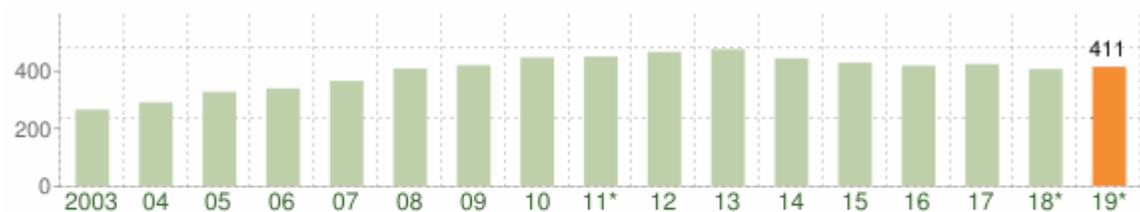
La struttura della popolazione, come evidenzia il grafico, viene suddivisa in tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre, e rappresenta uno strumento indispensabile per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, quali ad esempio il sistema lavorativo, quello scolastico o quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE (VE) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

L'andamento della popolazione straniera, da intendersi come persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia è riassunta nel grafico seguente

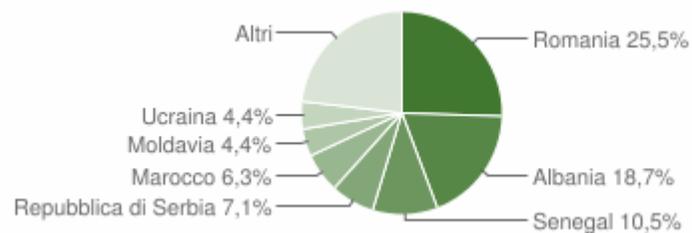


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE (VE) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 25,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (18,7%) e dal Senegal (10,5%).



1.2 CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

FOSSALTA DI PIAVE DAL MEDIOEVO AL SECOLO SCORSO

Nei libri ufficiali di storia che parlano dei grandi avvenimenti nazionali e dei personaggi di fama non troviamo la storia di Fossalta. La possiamo trovare attraverso testimonianze e documenti di archivio, che ci permettono di ricostruire il formarsi graduale della nostra piccola comunità, il suo lottare per affermarsi e sopravvivere, i suoi momenti di esaltazione e di abbandono.

La prosperità in terra ferma, durante la colonizzazione romana durò circa 400 anni, dopo cominciò una lenta ma inarrestabile decadenza dovuta all'incuria e all'abbandono in cui venne lasciata la cosa pubblica contemporaneamente al dissolversi dell'Impero e poi con la discesa dei barbari.

Le bonifiche non più corrette da cure idrauliche, lasciarono lo spazio all'acquitino e quindi alla malaria; La società formata da magistrati romani, dalla aristocrazia cittadina, industriali, artigiani, contadini si trovò a un bivio. La maggior parte si nascose nei boschi e partecipò al corso degli avvenimenti che lacerarono l'Italia durante il Medio Evo. Vissero le invasioni barbariche, il Feudalesimo che da noi fu rappresentato dai conti vescovi col Patriarca di Aquileia, il Vescovo di Treviso e le Signorie con gli Ezzelini Da Romano, i Da Camino, i Carraresi, gli Scaligeri, gli imperiali nordici. Li videro dilaniarsi contro il libero comune di Treviso, e vi presero parte, in lotte fratricide tra carestie, pestilenze, fame, inondazioni, distruzioni. I più abbienti ebbero un destino migliore, si stabilirono nelle isole della litorale, irraggiungibili dai barbari che non possedevano imbarcazioni, arricchiti dai profughi stessi che portarono oltre alle loro ricchezze, nuove idee, ingrandirono il traffico fluviale, potenziarono il commercio, specie quello del sale di cui erano gli unici detentori.

Nel 1191, per la prima volta, nei documenti della sede vescovile di Treviso, troviamo "Campolongo di Fovea Alta" appartenente al Patriarca di Aquileia ed era amministrato dai Monaci Benedettini di Monastier. Vi concorse e gli successe il Vescovo di Treviso.

Il territorio rimase con Treviso. Le guerre combattute bloccarono la vita civile. Le Signorie miravano alla conquista di Treviso come primo passo per arrivare al Friuli. Per gli uomini della zona la coscrizione militare era obbligatoria, e dovevano essere disponibili per la chiamata alle armi qualsiasi fosse il padrone nel momento in cui avveniva.

Treviso era esausta non esitò a ricorrere all'imperatore austriaco per aiuti e li ebbe. Intervennero anche i veneziani. I paesi contestati furono distrutti, morì anche Can Grande della Scala uno dei Signori più crudeli. Nel 1339 Treviso fece atto di dedizione a Venezia. L'atto venne sottoscritto da Doge Bartolomeo Gradenigo i cui ultimi discendenti sono sepolti nel nostro cimitero.

Con l'avvento del dominio della Serenissima ci fu un periodo di tregua con conseguente miglioramento economico.

Anche il Piave fu clemente: in quel periodo non ebbe che un limitato numero di piene. Nel 1430 Venezia vide la terra rifiorire ed allora si rivolse ad essi con rinnovato interesse tanto più che nel 1420, anche il Friuli, tanto conteso, era passato sotto il suo dominio.

Andò bene per molti secoli ma quando la civiltà e la conoscenza si allargarono, quando la popolazione aumentò, quando la terra non fu più del primo occupante ma cominciò ad essere "occupata" fu necessaria una specificazione che determinasse "la Villa" come la chiamavano allora in modo inequivocabile. Nel 1494 il nostro territorio apparve col titolo di "Fossalta Plavis" ed è accertato che il nome fu definitivamente assegnato dalla Repubblica di San Marco che ne aveva, fin dal 1339, il dominio definitivo.

Abbandonate le grandi avventure marittime Venezia si rivolse al suo retroterra con una politica ricostruttiva. Per mettersi in comunicazione con la terra ferma non poteva contare che sulle vie d'acqua. A tale fine disponeva soltanto del Canale Caligo ma era troppo a sud, le si imponeva quindi la necessità di creare un nuovo canale che accorciasse le distanze tra lei e il Friuli e così dando nuove opportunità di crescita e vita.

Fossalta sembrò riaversi con l'aiuto delle grandi opere attuate da Venezia. La Fossetta, l'argine San Marco, i canali per la bonifica ecc. però ci furono periodi di sofferenza, nel 1629 si soffrì la fame, ne morirono moltissimi, nel 1631 la peste aggravò la situazione. La gente si nutriva poco e male, il

complesso ingranaggio della Fossetta cominciò a girare con difficoltà. Il porticciolo in centro chiuse e nel 1721 anche la Fossetta. La via così trascurata andò deperendo. Fossalta sulla via di divenire un centro notevole ricadde nel suo avvilito in attesa di una ripresa che tarderà ancora un secolo.

Centralità del Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare se connesse con i servizi alla persona ed alla comunità, l'assetto e l'uso del territorio e lo sviluppo economico. Il Comune, nell'esercizio di tali funzioni, può mettere in atto forme di decentramento e cooperazione con altri enti territoriali, in particolare con quelli dell'area del Veneto Orientale.

Particolare attenzione verrà data dall'Amministrazione comunale per il potenziamento dei servizi in ambito medico e sanitario in sinergia con gli altri comuni del Basso Piave e del Veneto Orientale.

Pianificazione territoriale

Governare il territorio significa valutare, regolare, pianificare, vigilare, valorizzare e tutelare attraverso gli strumenti e gli interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Fondamentale è oggi la gestione dei mutamenti affinché siano coerenti e sinergici rispetto ai più generali obiettivi di sviluppo territoriale sostenibile.

Ciò impegnerà l'Amministrazione ad analizzare per poi "unificare" con gradualità in ambiti territoriali "omogenei" i servizi pubblici di maggiore interesse: assistenza sociale, acqua potabile, fognature raccolta e smaltimento dei rifiuti, consorzi di bonifica, servizi tecnici, vigilanza e sicurezza.

Tutto ciò perseguendo e sostenendo l'azione istituzionale con intese, collaborazioni ed accordi.

Risultanze del territorio

Le condizioni socio-economiche dei residenti possono ritenersi ancora sostanzialmente buone visto che il fenomeno della disoccupazione è relativamente attenuato grazie allo spirito di laboriosità e di intraprendenza che contraddistingue la popolazione, pur tuttavia rilevando un incremento di situazioni economiche familiari ed imprenditoriali difficili.

La popolazione anziana, peraltro, nella maggior parte dei casi è titolare di trattamenti previdenziali che consentono un livello sufficiente di vita, pur constatando un incremento delle situazioni in cui si necessiterebbe di interventi di natura assistenziale/economico.

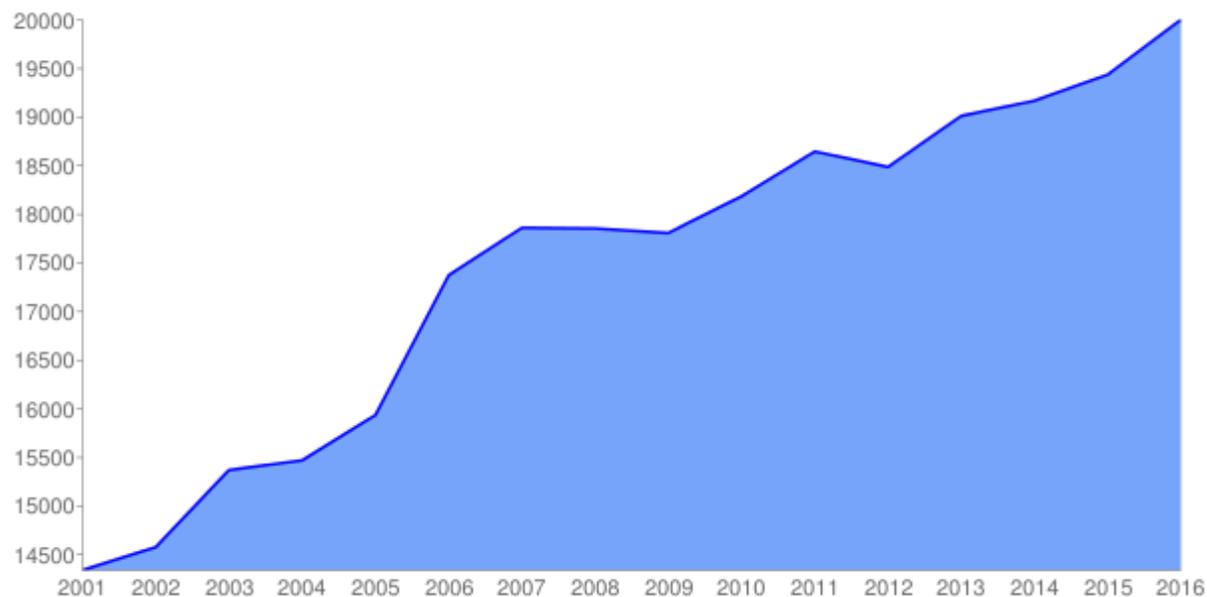
TERRITORIO

Superficie in Km^q		9,73
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
autostrade Km 0,00		
strade extraurbane Km 9,46		
strade urbane Km 39,31		
strade locali Km 0,00		
itinerari ciclopedonali Km 5,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	83.463,00
P.I.P.	mq.	163.689,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

DATI REDDITUALI

Di seguito si riportano i dati inerenti il reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef dei residenti a Fossalta di Piave.



(Elaborazione su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Importi in euro, dati rapportati alla popolazione Istat al 31 dicembre)

STRUTTURE INSEDIATE

Nel periodo 2010/2020 l'andamento delle imprese attive nel Comune è stato il seguente:

Codice Comune	Descrizione comune	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
27015	FOSSALTA DI PIAVE	382	379	360	365	347	340	339	340	331	320	319

(Dati elaborati dal Sistema Statistico Regionale)

PROVINCIA DI VENEZIA

LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA (Sedi + Unità locali) ATTIVE PER COMUNE E SETTORE E RELATIVI ADDETTI

Dati al 31/12/2020

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview

		VE015 FOSSALTA DI PIAVE	
Settore	Divisione	Attive	Addetti totali loc.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	48	50
A Agricoltura, silvicoltura pesca Totale		48	50
B Estrazione di minerali da cave e miniere Totale		-	-
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	4	503
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	0	9
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	9	16
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	1
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	3	3
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	17	139
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	10
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	4	60
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	4	136
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	66
	C 31 Fabbricazione di mobili	9	84
	C 32 Altre industrie manifatturiere	4	5
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	4	8
C Attività manifatturiere Totale		66	1.201
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiziopnata	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		1	0

Totale			
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	E 37 Gestione delle reti fognarie	2	13
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	2	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti Totale		4	15
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	19	31
	F 42 Ingegneria civile	1	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	59	128
F Costruzioni Totale		79	160
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	6	19
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	43	81
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	52	118
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total		101	218
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	12	68
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0	0
H Trasporto e magazzinaggio Totale		12	68
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	1	1
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	22	74
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Totale		23	75
J Servizi di informazione e comunicazione	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	3	10
J Servizi di informazione e comunicazione Totale		4	11
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	2	10
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	8	15
K Attività finanziarie e		10	25

assicurative Totale			
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	22	16
L Attività immobiliari Totale		22	16
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	1	1
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	2	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Totale		3	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1	0
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1	6
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese Totale		3	7
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale Totale		-	-
P Istruzione	P 85 Istruzione	2	0
P Istruzione Totale		2	0
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	4	2
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	2	0
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	2	25
Q Sanità e assistenza sociale Totale		8	27
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1	2
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	4	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento Totale		5	3
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	9
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	21	100
S Altre attività di servizi Totale		25	109
Grand Total		416	1.987

SERVIZI PRESENTI

Asili nido con posti n. **38**
Scuole dell'infanzia con posti n. **80**
Scuole primarie con posti n. **200**
Scuole secondarie con posti n. **140**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,146**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **720**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **4**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi (BIM PIAVE - CONSORZIO BONIFICA VENETO ORIENTALE - E CONSORZIO BONIFICA PIAVE)	nr.	3	3	3	3
Azienda Socio Sanitaria ULSS4	nr.	1	1	1	1
ISTITUZIONI	nr.	0	0	0	0
Società di capitali - VERITAS SPA - ASCO HOLDING SPA - ATVO SPA	nr.	3	3	3	3
Concessioni (Imposta Pubblicità/Canone Unico, mensa scolastica, riscossione coattiva)	nr.	2	3	3	3
Convenzioni per gestioni associate - Polizia Locale - Affari generali e Servizio finanziario - Servizi sociali - Protezione civile - Gestione Giudice di pace - Servizio di Segreteria Generale	nr.	6	6	6	6
Altro	nr.	0	0	0	0

Servizi gestiti in forma diretta:

Il Comune gestisce in maniera diretta il servizio cimiteriale e delle lampade votive. Il servizio di assistenza domiciliare è svolto in parte dal Comune con proprio personale interno e in parte con una cooperativa di servizi. Anche la gestione degli alloggi comunali è interna.

Servizi gestiti in forma associata

Il Servizio Amministrativo-finanziario, di Polizia Locale, il giudice di Pace, sono gestiti in forma associata: il primo con il Comune di Monastier di Treviso, il secondo con i Comuni di Roncade, Quarto d'Altino e Meolo, il terzo con i comuni di San Donà di Piave, Ceggia, Musile di Piave, Noventa di Piave, Torre di Mosto, Eraclea, e da ultimi Quarto d'Altino e Meolo.

Servizi affidati ad altri soggetti

Il Servizio di custodia dei cani randagi è affidato all'EnPA di Ponzano Veneto.

Il servizio di mensa scolastica e pasti a domicilio è dato in concessione a ditta terza mediante gara d'appalto, aggiudicata nel corso del 2020, di durata biennale

I servizi Socio-sanitari sono affidati all'ULSS 4 contro corresponsione delle quote capitarie annue.

Nel corso del 2021 verrà assegnata la gestione del Canone Unico (per la parte relativa alla pubblicità) e la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio di igiene ambientale e il servizio idrico vengono svolti da Veritas Spa, quale partecipata del Comune, e sul quale viene effettuato un controllo dal comitato analogo composto da rappresentanti dei comuni soci.

Analogamente il servizio di trasporto pubblico è svolto dalla partecipata ATVO S.p.A.

La partecipata Asco Holding S.p.A. che svolge attività di holding nell'ambito dei servizi di rete (gas, comunicazioni, ecc.).

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
VERITAS S.P.A.	https://www.gruppoveritas.it/	0,26816	servizio idrico e servizio igiene ambientale		0,00	0,00	0,00	0,00
ASCO HOLDING SPA	http://www.ascoholding.it/	0,33000	gestione reti gas		0,00	0,00	0,00	0,00
ATVO SPA	http://www.atvo.it/	0,75000	servizio di trasporto pubblico		0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Le risorse finanziarie del titolo terzo sono costituite da entrate extra-tributarie.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi su anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende partecipate e i dividendi di società, oltre ad altre poste residuali, quali i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole poiché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale e servizi produttivi.

Per gli anni 2021/2023 è sostanzialmente confermato il gettito previsto per l'anno 2019, considerato che i dati del 2020 appaiono poco indicativi in quanto fortemente influenzati dall'emergenza sanitaria causata dal COVID-19.

Per quanto attiene al servizio mensa, è stato dato in concessione e quindi con riscossione diretta del buono mensa da parte della ditta concessionaria. Il Comune provvede solamente alla copertura dei costi derivanti dalle riduzioni tariffarie per le agevolazioni spettanti in base alle condizioni economiche dei beneficiari.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi per l'anno 2021 sarà il seguente a livello previsionale:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2021	2021	
Mensa scolastica	2.100,00	9.300,00	22,58
Impianti sportivi	23.000,00	36.600,00	62,84
Uso locali	3.900,00	4.400,00	88,64
TOTALE	29.000,00	50.300,00	57,65408

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla totale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Il servizio mensa è stato affidato in concessione a mezzo di gara realizzata dalla Sua della Città Metropolitana di Venezia, prevedendo l'esternalizzazione della fase della riscossione con un sistema informatizzato della gestione dei buoni mensa.

Relativamente al servizio di gestione delle lampade votive, per il quale viene confermato il canone dell'anno precedente in relazione al contenimento dei consumi energetici a seguito dell'impegno di lampade a led, si riconferma la scelta operata di gestirlo direttamente, compresa l'attività di spedizione e di rendicontazione, al fine del contenimento della spesa sia per l'Amministrazione Comunale che per l'utenza.

Viene leggermente rivisto in aumento l'ammontare dei proventi delle sanzioni derivanti da violazioni alle norme del Codice della Strada.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Relativamente ai proventi dei beni comunali, preme sottolineare la costante azione di verifica delle partite pendenti per gli utenti che si trovino in stato di difficoltà, concedendo soprattutto forme di rateizzazione, o altre forme di sostegno laddove sia possibile e opportuno, valutando di volta in volta la tipologia di intervento. Tale forma di costante verifica ha determinato una notevole diminuzione delle morosità da parte degli inquilini assegnatari.

La previsione di entrata relativa ai fitti di fabbricati prevede una conferma delle entrate per effetto dell'assestamento delle modalità di calcolo dei canoni introdotta dalla recente legge regionale in materia di alloggi di edilizia residenziale.

Si prevederà comunque l'accantonamento di quota parte delle entrate per l'alimentazione di un fondo per interventi manutentivi direttamente a favore degli alloggi comunali.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo VI, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei 3/12 del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

Altre considerazioni e vincoli:

L'ente non è mai ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **638.095,60**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **914.375,13**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **731.869,49**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **1.016.158,10**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi	84.480,00	76.260,00	76.260,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	84.480,00	76.260,00	76.260,00

	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Entrate correnti	2.155.530,00	2.156.530,00	2.156.530,00

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,92	3,54	3,54

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	93.117,38	2.214.374,96	4,21
2018	110.239,34	2.190.331,16	5,03
2017	111.230,00	2.189.680,43	5,08

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2020 l'Ente ha deliberato il riconoscimento di legittimità di un debito fuori bilancio ai sensi degli artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000, per complessivi € 138.673,93, con contestuale variazione al bilancio di previsione 2020/2022, avendo disposto la copertura del suddetto debito in parte mediante applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione e in parte mediante utilizzo di avanzo vincolato, trattandosi di spese legali maturate in occasione di diversi procedimenti conclusi favorevolmente con sentenze divenute esecutive. Per le annualità pregresse non sono invece presenti debiti fuori bilancio, come si evince dalla seguente tabella:

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito dell'ultimo riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione pertanto non si è reso necessario procedere ad alcun ripiano.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono previsti ulteriori ripiani di disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

L'ente nelle ultime annualità e negli anni a venire sarà particolarmente coinvolto da situazioni di pensionamenti del personale dipendente, tali da richiedere adeguate previsioni di "flessibilità" delle risorse umane, che debbono comunque tenere conto delle variabili normative che in materia sono sempre di non facile applicazione, a fronte comunque della necessità di dare copertura ai servizi alla popolazione senza creare rallentamenti e disservizi agli utenti.

Determinazione del limite di spesa del personale ai sensi del c. 557 della L. 296/2006

	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	SPESA MEDIA TRIENNIO
Spese di personale (ex int. 1)	€ 788.218,41	€ 801.724,57	€ 806.727,99	€ 798.890,32
Altre spese (ex int. 3)	€ 26.722,46	€ 18.416,73	€ 9.152,60	€ 18.097,26
IRAP	€ 50.679,60	€ 53.911,42	€ 49.732,93	€ 51.441,32
Altre spese da specificare	€ 62.995,98	€ 50.487,69	€ 47.321,78	€ 53.601,82
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	€ 928.616,45	€ 924.540,41	€ 912.935,30	€ 922.030,72
Componenti escluse (B)	€ 190.016,85	€ 188.430,38	€ 185.464,55	€ 187.970,59
Componenti assoggettate al limite (A-B)	€ 738.599,60	€ 736.110,03	€ 727.470,75	€ 734.060,13

Componenti considerate per la determinazione della spesa 2021-2022-2023 (previsione)			
	2021	2022	2023
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	558.300,00	582.200,00	585.700,00
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni			
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili			
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	38.000,00	38.000,00	38.000,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000			
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.Lgs. N. 267/2000			
7) Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro			
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente			
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	153.500,00	159.700,00	161.700,00
10) Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	19.000,00	19.000,00	19.000,00
di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada			
12) IRAP (solo stipendi)	42.500,00	42.500,00	42.500,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per	5.140,64	5.840,64	6.000,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
15) Altre spese (vedi dettaglio) *	15.600,00	15.550,00	15.550,00
totale	832.040,64	862.790,64	868.450,00
Componenti escluse dalla determinazione della spesa di personale			
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno			
3) Spese per la formazione e rimborso per le missioni	1.850,00	1.850,00	1.850,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate			
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	94.187,24	94.187,24	94.187,24
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	31.173,21	31.173,21	31.173,21

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari dal 01/01/2021:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Generali (comprendente protocollo e segreteria - commercio- personale - anagrafe/demografici - biblioteca - istruzione e cultura - tributi - servizi sociali)	Rag. Celegghin Angela
Responsabile Settore Polizia locale	Rag. Comandante Fabrizio Milanello
Responsabile Settore LL.PP. – Progettazioni e direzione lavori - Protezione Civile - Manutentivo - Edilizia privata – Ufficio casa	Geom. Pavan Giuseppe

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	4	4	0
Categoria C	8	8	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	15	15	0

Andamento della spesa di personale media nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	19	770.967,97	39,93
2018	22	786.958,89	40,23
2017	21	806.801,65	41,99
2016	23	828.931,85	39,73
2015	22	837.146,38	31,26

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.099.360,86	1.103.260,12	1.162.500,00	1.123.000,00	1.118.000,00	1.117.000,00	- 3,397
Contributi e trasferimenti correnti	634.803,91	654.031,43	1.128.077,97	720.875,00	699.875,00	699.875,00	- 36,097
Extratributarie	456.166,39	457.083,41	471.855,49	476.592,82	475.120,00	475.170,00	1,003
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.190.331,16	2.214.374,96	2.762.433,46	2.320.467,82	2.292.995,00	2.292.045,00	- 15,999
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.295,88	24.220,19	33.139,68	43.441,37	0,00	0,00	31,085
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.248.627,04	2.238.595,15	2.795.573,14	2.363.909,19	2.292.995,00	2.292.045,00	- 15,440
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	965.034,65	2.070.357,68	561.950,32	1.187.800,00	2.168.000,00	1.919.055,00	111,370
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	631.555,91	585.168,50	1.855.048,20	253.000,96	0,00	0,00	- 86,361
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.596.590,56	2.655.526,18	2.416.998,52	1.440.800,96	2.168.000,00	1.919.055,00	- 40,388
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.845.217,60	4.894.121,33	5.759.571,66	4.351.710,15	5.007.995,00	4.758.100,00	- 24,443

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.237.971,16	1.086.780,02	1.505.956,22	1.438.165,91	- 4,501
Contributi e trasferimenti correnti	632.731,00	657.264,06	1.171.970,49	963.453,79	- 17,791
Extratributarie	396.471,77	461.807,29	611.095,24	693.867,40	13,544
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.267.173,93	2.205.851,37	3.289.021,95	3.095.487,10	- 5,884
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.267.173,93	2.205.851,37	3.289.021,95	3.095.487,10	- 5,884
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	450.838,94	781.171,51	2.719.738,72	2.867.801,57	5,444
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	250.000,00	13.288,99	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	700.838,94	794.460,50	2.719.738,72	2.867.801,57	5,444
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	547.000,00	547.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	547.000,00	547.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.968.012,87	3.000.311,87	6.555.760,67	6.510.288,67	- 0,693

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

La presente valutazione concerne le previsioni di:

- IMU: con L. 160/2019 (Legge di Bilancio) già dall'esercizio 2020 è stata disposta la soppressione della TASI e l'istituzione di un'imposta unica comunale, basata sul presupposto impositivo del possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), avendo natura di imposta patrimoniale. Il dato di bilancio tiene conto dell'andamento storico dell'entrata e della consistenza e tipologia degli immobili presenti nel territorio comunale.
- IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E CANONE OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE: con la medesima legge sopra citata è stato istituito il c.d. "Canone Unico" che riunisce in un'unica voce la componente ICP e la componente COSAP. Conseguentemente è stata modificata la natura tributaria dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità che è ora divenuta un canone. Il Relativo Regolamento sarà approvato entro i termini di legge, pur dovendo mantenere l'invarianza del gettito delle due componenti affluite nel canone unico, per l'anno 2021 si prevede un lieve incremento, a fronte di richieste già pervenute ai competenti uffici comunali.
- Addizionale Comunale IRPEF: non si prevedono modifiche. L'aliquota vigente (0,8%) rimane confermata. Si ritiene comunque che nelle prossime due annualità si verificherà una flessione del gettito dovuta principalmente alla diminuzione dei redditi a seguito dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19. Le attività di recupero dell'evasione per questa imposta vengono svolte dall'Agenzia delle Entrate.

A seguito della L.R. n. 46 del 29/12/2017 sono state conferite le funzioni amministrative relative al rilascio delle concessioni del demanio della navigazione interna, con annesso trasferimento delle riscossioni dei canoni demaniali e successivo riversamento nella misura del 50% alla competente Regione Veneto e del 50% al Comune di Noventa di Piave, come da apposita convenzione.

Nel corso del 2020 infatti, l'Amm.ne Comunale ha provveduto a stipulare apposita convenzione con il Comune di Noventa di Piave per la gestione della concessioni del demanio della navigazione interna riferita al "ponte su barche", per la quale si dovrà procedere al nuovo affidamento mediante idonea procedura ad evidenza pubblica.

Altre considerazioni e vincoli:

La vigente normativa di cui alla manovra finanziaria di cui alla L. 145/2018 ha previsto la possibilità di prevedere incrementi tariffari. Le entrate da federalismo risultano essere la componente più problematica del bilancio in quanto difficilmente prevedibili a seguito delle diverse manovre correttive approvate e dei decreti legge approvati e convertiti e delle circolari ministeriali.

Il sistema TARI - Tariffa per i rifiuti urbani, è stato sostituito dall'applicazione di un sistema di misurazione puntuale del rifiuto prodotto – **TARIP**; ciò a seguito della concessione dell'intero servizio di igiene urbana, dall'asporto del rifiuto, al trasporto, allo smaltimento dello stesso e la conseguente riscossione del tributo, con esternalizzazione completa del servizio alla società partecipata Veritas Spa, come da indirizzo espresso dal competente consiglio comunale.

La possibilità di definire e applicare un sistema di tariffa puntuale in funzione della misurazione del rifiuto prodotto (in particolare della frazione del secco non riciclabile) è finalizzata ad ottenere comportamenti virtuosi da parte dell'utenza e distribuire rilevanti quote di costo del servizio sulla base del rifiuto effettivamente conferito in linea con quanto stabilito dai principi comunitari (*Polluter Pays Principle - PPP*). Tale sistema implica conseguenze sia di natura organizzativa che di natura contabile, per effetto del passaggio anche della riscossione tributaria in capo al Gestore del servizio. L'ente sta provvedendo ad adottare gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento del servizio secondo questi nuovi criteri e principi.

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

I trasferimenti correnti dello Stato ordinari derivano principalmente dal Fondo di solidarietà comunale, ai quali si aggiungono i trasferimenti compensativi per particolari fattispecie.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Negli anni passati si è ricorso spesso a finanziamenti regionali per la realizzazione di opere pubbliche rientranti nel quadro previsto dai piani regionali di sviluppo dell'esercizio. Viene costantemente monitorata la possibilità di usufruire di altri finanziamenti analoghi.

Altre considerazioni e vincoli:

Le entrate del titolo secondo provengono esclusivamente da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Rispetto alla struttura complessiva dell'entrata del bilancio di parte corrente ed in particolare all'IMU, rappresenta una delle parti a tutt'oggi più consistenti.

Nell'ultimo biennio si è assistito ad un'inversione di tendenza nell'ambito degli investimenti, con la messa a disposizione da parte dello Stato di somme per investimenti finalizzati in modo specifico agli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici, di messa in sicurezza del territorio, di adeguamento antisismico degli edifici (in particolare quelli scolastici) e di miglioramento della viabilità.

Tali risorse hanno permesso di finanziare in tutto o in parte numerosi interventi, alcuni ancora in fase di completamento.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

I proventi iscritti a bilancio per oneri edilizi stanno beneficiando della ripresa del settore edilizio, anche grazie ai bonus previsti dallo Stato per varie tipologie di interventi (es. bonus facciate e bonus 110%).

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Si vedrà caso per caso l'eventuale opportunità di arrivare allo scomputo di oneri mediante la realizzazione diretta da parte dei privati di opere edilizie, se questo risulterà più opportuno o più conveniente per il Comune.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Nonostante via sia la possibilità di destinare una quota degli oneri a spese di parte corrente, non si prevede di finanziare tali spese con i proventi derivanti da opere di urbanizzazione.

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Le risorse del titolo quinto sono costituite dalle riduzioni della attività finanziarie e al titolo sesto da accensioni di prestiti. Le risorse proprie di parte investimento (alienazione di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in c/capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono essere ritenute sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'ente per l'anno 2021 e seguenti. Le accensioni di nuovi prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente, una crescente situazione di rigidità del bilancio e impegnano l'ente nel medio-lungo periodo, pertanto tale ipotesi è da valutare

attentamente.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà la necessità di finanziamento di opere in relazione all'effettiva sostenibilità economico-finanziaria. In particolare dovrà essere valutata la possibilità di ricorrere a forme di finanziamento per acquisire liquidità di cassa necessaria a far fronte ad opere finanziate con contribuzioni di rilevanti importi, erogabili solo a consuntivo dell'opera.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZI 2021-2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.103.260,12	1.144.100,00	1.144.100,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	654.031,43	684.465,00	684.465,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	457.083,41	392.600,00	392.600,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.214.374,96	2.221.165,00	2.221.165,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	221.437,50	222.116,50	222.116,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		221.437,50	222.116,50	222.116,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del contenimento della spesa corrente con la razionalizzazione degli interventi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al contenimento dei consumi per utenze.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà ispirarsi al contenimento della stessa ed al rispetto dei vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente.

Si rimanda al titolo 4 e a quanto contenuto nella apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 10/02/2021, che si richiama integralmente.

Programmazione incarichi

Visto l'art. 3 comma 55 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 il quale stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, limitatamente alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale

Tenuto conto di quanto previsto dal Capo 2^a del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e dotazione organica, l'Ente per specifiche attività, potrà ricorrere all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma e nel dettaglio con riferimento alle tipologie di incarico di seguito indicate:

- incarichi di consultanza e/o collaborazione, anche legale, in materia di tributi, contabilità, affari generali, lavori pubblici, urbanistica, edilizia, ambiente, istruzione, e servizi demografici;

- incarichi di collaborazione in ambito culturale, ricreativo, educativo ed artistico (spettacoli, convegni, mostre, letture, corsi, ecc.).

Tali incarichi dovranno essere conferiti nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal suddetto regolamento, tenuto conto degli appositi stanziamenti presenti nel Bilancio di Previsione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Si rimanda alle tabelle di cui al piano delle opere pubbliche allegate al presente documento.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al rispetto dei cronoprogrammi specifici per ciascuna opera ed

al reperimento delle risorse finanziarie per le programmazioni 2021-2023

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i i progetti di investimento dettagliati nell'elenco di seguito riportato:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	Intervento per efficientamento energetico scuola elementare - cap. 2254	2016	5.970,97	0,00	5.970,97	certificati bianchi
2	Intervento progettazione spogliatoi impianti sportivi - cap. 2470	2017	21.993,74	10.568,64	11.425,10	proventi trasformazioni aree
3	redazione pat e incarichi connessi - cap. 2450	2018	41.296,76	31.223,86	10.072,90	entrate proprie
4	pista ciclabile centro - cap. 2811	2017	52.624,55	46.422,58	6.201,97	fondi statali
5	efficientamento energetico palestra - cap. 2254	2017	163.032,77	99.347,71	63.685,06	alienazioni
6	intervento di ristrutturazione degli spogliatori - cap. 2470	2017	320.000,00	307.366,87	12.633,13	mutuo, avanzo di amministrazione e alienazioni
7	intervento efficientamento e sismico scuola primaria elementare - cap. 2270	2017	555.500,00	544.523,13	10.976,87	contributo regionale e statale
8	videosorveglianza territorio comunale - cap. 2212 e 790	2019	73.000,00	6.222,00	66.778,00	contributo statale e proventi sanzioni CDS
9	asfaltatura strade di interesse comunale - cap. 2800 e 2690	2020	90.000,00	0,00	90.000,00	fondi di bilancio
10	adeguamento norme antincendio palestra scuola primaria - cap. 2270	2020	60.000,00	49.004,53	10.995,47	fondi di bilancio
11	sistemazione e adeguamento antisismico scuola secondaria - cap. 2300	2019	800.000,00	557.139,73	242.860,27	contributo statale
12	rifacimento illuminazione palestre	2020	50.000,00	5.447,71	44.552,29	contributo statale
13	sistemazione rampa di accesso al ponte di barche - cap. 2811 e 790	2019	320.000,00	225.005,12	94.994,88	proventi violazioni CDS e contributo regionale

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire la riscossione delle entrate secondo il prospetto di equilibrio di parte corrente e di parte in conto capitale:

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		922.106,87			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		43.441,37	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.320.467,82 0,00	2.292.995,00 0,00	2.292.045,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.104.365,39 0,00 69.175,49	2.029.592,56 0,00 71.678,39	2.025.040,35 0,00 71.678,39
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		259.543,80 0,00 0,00	263.402,44 0,00 0,00	267.004,65 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		253.000,96	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.187.800,00	2.168.000,00	1.919.055,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.440.800,96 0,00	2.168.000,00 0,00	1.919.055,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire la programmazione dei flussi finanziari, al fine del rispetto dei cronoprogrammi dei diversi lavori pubblici, attuando un costante e puntuale monitoraggio dei flussi.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	922.106,87								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		296.442,33	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.438.165,91	1.123.000,00	1.118.000,00	1.117.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.899.771,58	2.104.365,39	2.029.592,56	2.025.040,35
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	963.453,79	720.875,00	699.875,00	699.875,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	693.867,40	476.592,82	475.120,00	475.170,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.867.801,57	1.187.800,00	2.168.000,00	1.919.055,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.335.052,50	1.440.800,96	2.168.000,00	1.919.055,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.963.288,67	3.508.267,82	4.460.995,00	4.211.100,00	Totale spese finali	6.234.824,08	3.545.166,35	4.197.592,56	3.944.095,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	259.543,80	259.543,80	263.402,44	267.004,65
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	547.000,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	547.000,00	547.000,00	547.000,00	547.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	698.858,00	689.000,00	689.000,00	689.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	734.911,08	689.000,00	689.000,00	689.000,00
Totale titoli	7.209.146,67	4.744.267,82	5.696.995,00	5.447.100,00	Totale titoli	7.776.278,96	5.040.710,15	5.696.995,00	5.447.100,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.131.253,54	5.040.710,15	5.696.995,00	5.447.100,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.776.278,96	5.040.710,15	5.696.995,00	5.447.100,00
Fondo di cassa finale presunto	354.974,58								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Il Comune di Fossalta di Piave, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 27 del 12/06/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 8 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. Solidarietà ed assistenza
2. Attività produttive
3. Lavori Pubblici, urbanistica ed ambiente
4. Istruzione e cultura
5. Intese fra comuni
6. Sicurezza
7. Sport ed associazionismo
8. Apparato burocratico

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale dovrà rendicontare al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato e i corrispondenti conti consuntivi.

I contenuti programmatici

Il Programma presentato è costituito da un'onesta combinazione di valori e di idee nei quali tutti possono riconoscersi.

La democrazia sulla quale si fonda il programma di mandato costituisce una forma di riconoscimento ed ampliamento dei diritti della persona, importante strumento attraverso il quale ognuno può diventare parte attiva delle scelte amministrative che lo riguardano.

L'obiettivo principe di questa amministrazione è garantire il bene comune, il benessere morale, materiale, sociale di ogni persona e di ogni famiglia. Il paese di Fossalta di Piave dovrà essere portato verso un importante cambiamento, in modo da rispondere attentamente alle richieste dei cittadini. Le opere pubbliche che verranno realizzate saranno quelle necessarie per riorganizzare l'attività amministrativa, l'erogazione dei servizi comunali, promuovere servizi rivolti ai giovani, alle famiglie ed alle imprese, con attenzione particolare alle categorie più deboli quali anziani e bambini.

PIANO DELLA SICUREZZA: L'Amministrazione con il suo agire intende potenziare ed integrare la protezione civile, come gruppo comunale di volontariato che opera sul territorio in collaborazione oltre che con l'Amministrazione comunale anche con altre associazioni pubbliche e private per far fronte a situazioni di emergenza e solidarietà.

Far crescere il livello di percezione della sicurezza si fonda sia su aspetti tecnici, come l'installazione di telecamere nel paese avviando un progetto di videosorveglianza, sia in termini di relazioni come grazie allo scambio ed alla collaborazione con le forze dell'ordine, le associazioni d'arma e di volontariato, la polizia locale, i comitati di vicinato e gli uffici comunali.

Altro elemento è l'incremento del presidio sul territorio comunale grazie alla collaborazione tra il servizio di polizia locale del nostro paese con quello dei comuni vicini.

INTESE FRA COMUNI: Questa Amministrazione intende procedere con gradualità all'unificazione in un unico ambito territoriale dei servizi pubblici di maggior interesse, quali assistenza sanitaria, acqua potabile, fognature, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, consorzi di bonifica, servizi tecnici, vigilanza e sicurezza. Si intende perseguire questi obiettivi salvaguardando l'autonomia istituzionale, amministrativa, politica di questo ente,

preservandone l'identità, i poteri propri specialistici, ma comunque favorendo accordi, patti, collaborazioni, intese, protocolli, convenzioni, in particolare modo quelli con i comuni facenti capo al Veneto orientale.

Nella parte a seguire per missione verranno riportati gli "obiettivi ritenuti strategici da questo ente per la realizzazione del mandato elettorale.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	 SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

Piano anticorruzione, a termini dell'art. 10 del D.Lgs. 97/2016 (che ha modificato il precedente D.Lgs. 33/2013) questa amministrazione si farà carico di promuovere sempre maggiori livelli di trasparenza fermo restando il rispetto delle stringenti norme sulla privacy: questo costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione che deve tradursi anche nella definizione di OBIETTIVI ORGANIZZATIVI e INDIVIDUALI. Il piano è stato aggiornato ed approvato nella sua interezza e sarà ulteriormente aggiornato secondo le impostazioni di cui al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. In relazione alle misure anticorruzione e agli obblighi di trasparenza, l'Ente, nel piano Anticorruzione 2021-2023, ha provveduto alla predisposizione dell'allegato riguardante le misure preventive, applicato i criteri riguardanti la pesatura del rischio e la probabilità dello stesso, e l'elenco dei rischi. A tale proposito, particolare rilevanza assume la formazione del personale, sia in termini generali che negli specifici ambiti di attività, che viene proposta annualmente. Tra gli obiettivi strategici nell'ambito dell'azione tendente a contrastare atti o fatti corruttivi, si individuano tali ulteriori linee:

- informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente;
- incremento della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il **digitale** è uno dei principali fattori di accelerazione per la crescita economica, così come l'aumento e la qualificazione dell'occupazione. Da un lato può contribuire al rinnovamento delle competenze tipiche delle professioni della 'old economy', dall'altro rappresenta uno sbocco privilegiato per i nostri giovani. Ma prima di tutto è necessario accrescere la cultura digitale delle imprese, specialmente quelle di micro e piccole dimensioni, che non riescono ancora a cogliere appieno le opportunità offerte da Internet, spesso a causa della mancanza di competenze interne in grado di coniugare tecnologie digitali e vendita attraverso i canali tradizionali.

Nel corso del 2020, l'Amministrazione si è dotata un nuovo sistema di telefonia VOIP. Ciò ha permesso di ridurre i costi di connessione e capitalizzare le risorse informative della pubblica amministrazione centrale e locale.

In relazione al bando POR FESR 2014-2020 del Veneto ASSE 2 - Agenda Digitale Azione 2.3.1. "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione in rete con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e delle aree interne e rurali", **l'Ente ha aderito, sulla base della progettualità elaborata con la Città di San Donà di Piave e altri comuni del Veneto Orientale, all'iniziativa denominata Innovation Lab, avente caratteristiche sovracomunali e comunque finalizzato alla creazioni di Palestre digitali (partendo dalle basi di cui ai Punti P3@ nell'ambito del tessuto delle biblioteche comunali nell'ottica di Social innovation, fornendo adeguata animazione, formazione ed innovazione.**

La nostra Amministrazione ha aderito alla proposta della Città Metropolitana di Venezia nel suo ruolo di SAD (Soggetto Aggregatore Digitale) per realizzare un network metropolitano tecnologicamente all'avanguardia, che prevede l'utilizzo della piattaforma DIME, già realizzata dal Comune di Venezia con i fondi PON-METRO.

I principali focus del progetto sono:

- La razionalizzazione delle infrastrutture di Datacenter (virtualizzazione e consolidamento nel DC Venis);
- La messa a norma ed in sicurezza dei server (Backup remoto, Disaster Recovery servizi esclusivamente da CSP obbligatori per norme nazionali dal 2019);
- L'erogazione di Servizi digitali al cittadino interoperabili (estensione del touch point DIME ai comuni del territorio metropolitano).

I Comuni che hanno aderito al progetto potranno contare su servizi a norma, senza sforzi e costi per i singoli enti, a partire dalle misure minime di sicurezza, il GDPR, il Disaster Recovery e soprattutto le infrastrutture fornite da un CSP qualificato.

Inoltre il nostro Comune ha aderito al progetto My Data Veneto Orientale proposto dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, del costo di € 880.000,00, finanziato con i fondi residui fondi FSC inizialmente destinati per il SIT della Venezia Orientale. Il progetto s'inserisce nel più ampio percorso di infrastrutturazione di un sistema di gestione intelligente del territorio che costituisce la base per la creazione e la gestione delle "Smart area" del Veneto. La più ampia iniziativa regionale, denominata MySIC (Sistema Informativo del Cittadino), intende sviluppare la creazione e messa a disposizione sia strumenti per la gestione della relazione tra P.A. e cittadini o imprese, sia strumenti di analisi/gestione del territorio nel contesto di una piattaforma informatica potenzialmente scalabile dal livello comunale al livello regionale. In questo contesto il progetto "Mydata Veneto Orientale" risulta coerente con la piattaforma informatica regionale in corso di realizzazione, costituendone un'evoluzione ed un arricchimento sul tema della videosorveglianza. In particolare, il progetto "Mydata Veneto Orientale" prevede l'adozione delle soluzioni tecnologiche avanzate messe a disposizione dalla Regione del Veneto (MySIC), atte a mettere in rete una piattaforma a standard regionale con la quale acquisire, gestire e analizzare flussi video provenienti da telecamere, sistemi di controllo degli accessi e sistemi di rilevazione compatibili, sia tramite la valorizzazione ed eventuale adeguamento hardware/software dell'esistente, sia tramite l'installazione ex novo di telecamere, varchi o sensori di nuova generazione da collocare nei punti considerati maggiormente strategici sull'intero territorio del Veneto Orientale (22 Comuni ambito dell'IPA Venezia orientale, riconosciuta con DGR n. 3517/2007), al fine di ottenere un sistema integrato che permetta un'efficiente gestione e un efficace controllo del territorio nel pieno coordinamento tra i vari livelli amministrativi competenti.

Servizi Demografici

Altro settore in costante evoluzione **sono i servizi demografici**. L'ente ha già realizzato il subentro in ANPR, quale unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi. Inoltre già nel 2019 sono state portate a termine anche le procedure per il rilascio della CIE (Carta d'Identità Elettronica), attività che ormai è a regime e permette ai cittadini di usufruire di innumerevoli servizi pubblici.

Pagamenti elettronici/PagoPA

PagoPA è il sistema dei Pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei servizi di pubblica utilità. Il sistema di pagamenti elettronici **PagoPA** consente a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi di pubblica utilità in modalità elettronica.

Tale sistema permette alle PA di:

- velocizzare la riscossione degli incassi, ottenendone l'esito in tempo reale e potendo effettuare la relativa riconciliazione in modo certo e automatico;
- ridurre i costi e ottimizzare i tempi di sviluppo delle nuove applicazioni online;
- eliminare la necessità di stipulare specifici accordi con i prestatori di servizi di riscossione.

L'utilizzo del sistema diventerà obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni a decorrere da marzo 2021. Allo stato attuale il Comune di Fossalta di Piave è già attivo e, seppure in via "sperimentale" limitatamente ad alcuni servizi, ha già utilizzato il sistema emettendo avvisi di pagamento elettronici. Ha inoltre aderito anche alla proposta/piattaforma gestita dalla Regione Veneto (My Pay). L'Ente si sta già attivando per implementare i pagamenti elettronici, prevedendo ulteriori tipologie di pagamento come da tassonomie dei servizi di incasso.

L'Ente è sempre impegnato al fine di incrementare la struttura informatica nella finalità anche della conservazione dei dati a tutela del cittadino e dell'agire amministrativo e l'accesso dall'esterno con sistemi digitali per la fruizione dei servizi istituzionali.

Sistema pubblico di identità digitale (SPID) (condizioni interne)

SPID è il sistema che permette a cittadini e imprese di accedere con un'unica identità digitale a tutti i servizi online di pubbliche amministrazioni e imprese aderenti. Grazie a SPID vengono meno le decine di password, chiavi e codici necessari oggi per utilizzare i servizi online di Pa e imprese.

L'identità SPID è costituita da credenziali con caratteristiche differenti in base al livello di sicurezza richiesto per l'accesso. Esistono tre livelli di sicurezza, ognuno dei quali corrisponde a tre diversi livelli di identità SPID.

Pubbliche amministrazioni e privati definiscono autonomamente il livello di sicurezza necessario per poter accedere ai propri servizi digitali. Le credenziali SPID garantiscono un accesso unico a tutti i servizi da molteplici dispositivi.

L'identità SPID è rilasciata dai Gestori di Identità Digitale (Identity Provider), soggetti privati accreditati da AgID che, nel rispetto delle regole emesse dall'Agenzia, forniscono le identità digitali e gestiscono l'autenticazione degli utenti.

Per ottenere un'identità SPID l'utente deve farne richiesta al gestore, il quale, dopo aver verificato i dati del richiedente, emette l'identità digitale rilasciando le credenziali all'utente.

L'amministrazione Comunale si è già adeguata a questo sistema.

Siti del Comune

Prosegue il percorso intrapreso dall'Agenzia per l'Italia Digitale verso la definizione di servizi online più semplici e orientati alle esigenze dei cittadini. Sono online le [linee guida di design per Regioni e Comuni](#), che hanno l'obiettivo di definire standard web di usabilità e design condivisi da tutta la pubblica amministrazione.

Le linee guida nascono per semplificare l'accesso ai servizi e alle informazioni di carattere istituzionale. Rappresentano uno strumento volto a favorire il dialogo via web tra pubbliche amministrazioni e cittadini, colmando il divario che ci separa dai principali paesi europei. L'obiettivo finale è quello di fornire un'esperienza web più utile, semplice e intuitiva e che consenta un risparmio di tempo e risorse per cittadini e PA.

AgID ha previsto la definizione di specifiche indicazioni rivolte al mondo della scuola e delle università, nonché l'ampliamento delle linee guida dai siti web ai servizi digitali.

A tal fine l'Amministrazione intende procedere nel costante adeguamento del sito comunale alla normativa vigente ed alle richieste di maggiore trasparenza ed aggiornamento delle informazioni istituzionali.

Le funzioni attribuite al Comune in materia di amministrazione, gestione e controllo sono particolarmente vaste ed interessano una parte consistente dell'apparato burocratico. Infatti, a differenza di altre funzioni dove il reale esercizio delle possibili attribuzioni è direttamente influenzato dalla dimensione demografica ed organizzativa dell'ente, l'amministrazione generale e le corrispondenti competenze interessano ogni Comune. Gli organi istituzionali, la segreteria generale, la gestione finanziaria e tributaria, l'ufficio tecnico, l'anagrafe, lo stato civile ed elettorale, operano nei Comuni di qualsiasi entità. Nell'ambito del programma sono previste le spese per il pagamento degli emolumenti e contributi al personale amministrativo e tecnico nonché di tutto il materiale di consumo ad uso di detti uffici. I servizi comunali interessati sono quello di ragioneria, tributi, segreteria, anagrafe, stato civile, leva, elettorale e tecnico. Sono previste tutte le spese per il funzionamento di detti servizi e cioè: riscaldamento, pulizia degli edifici (in appalto a ditta esterna), spese generali (energia elettrica, acqua e telefono), spese per materiale di consumo e per il funzionamento del centro elettronico, oneri di assicurazione, aggiornamento professionale del personale, spese per il vestiario di servizio del personale, acquisto stampati e cancelleria per tutti gli uffici, gestione e funzionamento automezzi, assistenza legale, incarichi professionali, oneri per la riscossione delle entrate, gestione del patrimonio disponibile.

Relativamente alla dotazione strumentale hardware, si è provveduto all'aggiornamento software delle postazioni informatiche al sistema operativo Windows 10, in quanto per il precedente S.O. (Windows 7) non venivano più effettuati aggiornamenti e manutenzioni, mettendo a rischio la sicurezza informatica dell'intero sistema. Le postazioni più obsolete sono state interamente sostituite.

In ambito tributario, l'ente è stato impegnato nella predisposizione del regolamento delle Entrate e del regolamento della nuova IMU, che ha riunito IMU e TASI in un unico tributo.

Il Comune di Fossalta di Piave nel mese di gennaio 2019 ha aderito con proprio atto consigliare alla convenzione per il servizio di Avvocatura civica della Città Metropolitana di Venezia a seguito della scadenza della precedente convenzione.

Ed ancora con atto consigliare il Comune ha aderito alla convenzione sempre con la Città Metropolitana di Venezia per la Stazione Unica appaltante a seguito della scadenza con la città di Treviso ed il venire meno della sua disponibilità al rinnovo.

Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare il fabbisogno di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi più sopra indicati, tenendo in debito conto le modifiche normative che richiedono riorganizzazioni di servizi ed attività, a seguito anche dei tagli ai finanziamenti, ed agli obblighi vigenti per il contenimento della spesa e l'obbligo alla gestione associata dei servizi.

Tali novità normative hanno determinato un profondo mutamento del rapporto fra cittadino e Comune, che è ora improntato ad una maggiore rapidità e semplificazione delle procedure amministrative. Ovviamente questo comporta un continuo processo di adattamento da parte degli uffici comunali e del relativo personale.

Le finalità per il triennio possono sintetizzarsi nel miglioramento degli standard di efficienza, produttività e qualità del servizio rispetto a quanto finora garantito, oltre che al continuo processo di adeguamento rispetto ai numerosi recenti interventi normativi, nonché il continuo processo di aggiornamento/adeguamento alle nuove tecnologie informatiche che permettono di razionalizzare processi e procedure e di fornire servizi sempre più efficienti all'utenza

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Il D.Lgs. 156/2012 ha previsto la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave, trasferendo le relative funzioni a Venezia. Gli enti locali del mandamento, incluso il Comune di Fossalta di Piave, così come previsto dall'art. 3, comma 2 del decreto citato, hanno espresso la volontà di mantenere la sede del Giudice di Pace presso il Comune di San Donà, facendosi carico delle conseguenti spese di funzionamento e di erogazione dei servizi, nonché del fabbisogno di personale.

La finalità del presente programma è di mantenere il servizio nel territorio, evitando il trasferimento delle attività del Giudice di Pace a Venezia, al fine di consentire una maggiore vicinanza dell'autorità con il territorio.

Altresì il servizio associato consente di riconoscere **il valore fondamentale dell'Ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave quale presidio di legalità, di rispetto delle regole della civile convivenza e di garanzia delle istanze di giustizia dei cittadini. Tale convenzione prevede anche l'implementazione per l'ADS - amministratore di sostegno che ad oggi sta iniziando ad operare a beneficio effettivo della cittadinanza.**

Nel presente progetto non viene impiegato direttamente personale, ad esclusione delle attività inerenti la gestione della rendicontazione e del successivo rimborso delle spese al comune capofila.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Il programma in questione comprende le attività collegate all'ordine pubblico, alla sicurezza a livello locale e alla polizia locale. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

A decorrere dal 1 gennaio 2011 i servizi di polizia locale venivano svolti in forma associata con i Comuni di Quarto d'Altino, Roncade, Silea e Meolo, formando il Distretto di Polizia Locale VE2 – TV1 riconosciuto dalla Regione Veneto. Con atto di consiglio comunale n. 40 del 21/12/2016, a seguito del recesso del Comune di Silea, è stato approvato lo schema di convenzione tra i comuni di Quarto d'Altino, Roncade, Meolo e Fossalta di Piave per la gestione associata del CORPO DI POLIZIA LOCALE.

Il programma vuole incrementare la sicurezza e la vivibilità del territorio, indirizzando le risorse all'aumento della sicurezza stradale, al contrasto del fenomeno della microcriminalità, a tutelare l'incolumità della cittadinanza e il patrimonio pubblico e privato. Si conferma l'utilizzo di risorse economiche per una intensificazione dei servizi di vigilanza sul territorio, ampliando l'orario di presenza soprattutto nel periodo estivo e nel periodo pre-natalizio dei mesi di novembre e dicembre.

Per reprimere le cause di incidenti stradali, come l'eccessiva velocità e, in generale, tutti quei comportamenti non adeguati, verranno controllati i flussi veicolari con l'uso del rilevatore di velocità e delle apparecchiature atte alla verifica delle condizioni psicofisiche dei conducenti, in particolare durante il periodo estivo, nel quale è maggiore il traffico veicolare soprattutto nelle strade che conducono alle spiagge, predisponendo servizi anche in orari normalmente non coperti.

Per quanto riguarda in particolare la Polizia amministrativa e commerciale si proseguirà nell'azione di controllo delle attività commerciali e del mercato settimanale.

Verranno mantenuti i seguenti servizi:

- Attività di polizia Giudiziaria, propria o delegata;
- Prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali;
- Utilizzazione di nuovi strumenti per controlli di polizia stradale sulle infrazioni;
- Attività di supporto in materia di polizia amministrativa e commerciale allo sportello unico al quale sono state attribuite le competenze relative all'istruttoria delle pratiche nelle materie previste dalla normativa;
- Ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate al Corpo di Polizia Locale, avvalendosi delle Unità operative recentemente costituite, distinte per materia;
- Prosecuzione nella realizzazione della vigilanza delle scuole;
- Effettuazione di progetti sicurezza;
- Implementazione ulteriore del servizio serale/notturno attraverso un più capillare controllo, con particolare attenzione alle criticità connesse al traffico veicolare e alla conduzione dei pubblici esercizi;
- Potenziamento del servizio serale/notturno in occasione delle principali manifestazioni e/o sagre tradizionali;
- Implementazione dei controlli sulla popolazione e presso le attività commerciali in funzione anti Covid19
- Concorso al mantenimento dell'ordine pubblico;

Il servizio amministrativo prevede la gestione delle sanzioni amministrative (violazioni al codice della strada, ai regolamenti comunali, alle leggi regionali e altre norme) e del relativo iter.

E' inoltre in fase di ultimazione l'installazione del nuovo sistema di videosorveglianza nel territorio comunale, che permetterà il controllo automatizzato dei veicoli in transito. Per l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza sarà adottato il relativo regolamento.

Il potenziamento dei servizi serali e i servizi dedicati alla sicurezza urbana contribuiscono al miglioramento della qualità della vita della cittadinanza. La gestione associata consente di ridurre i costi dei servizi forniti dalla polizia locale grazie alla riduzione di vari costi fissi da distribuire su quattro Comuni. Gli agenti, lavorando anche in Comuni diversi da quello di appartenenza, hanno creato una struttura con la capacità di fornire una ampia gamma di servizi professionali nel campo delle politiche della sicurezza. La gestione garantisce il miglioramento della qualità dei servizi in quanto aumenta la visibilità della polizia locale: sono complessivamente presenti sul territorio dei quattro Comuni un maggior numero di agenti addetti ai servizi esterni. Questa logica viene enfatizzata con **l'unità unica amministrativa**, che gestisce le sanzioni di tutti i Comuni, e il mantenimento delle quattro sedi, garantendo una maggior efficienza.

Con atto di Giunta Comunale n. 146 del 16/12/2015 l'Amministrazione ha aderito all'Associazione Controllo di Vicinato dando il necessario supporto per l'avvio e lo sviluppo del coordinamento anche con la Polizia locale.

Il "Controllo di Vicinato" è un'iniziativa, sotto la guida della Prefettura, volta ad implementare il grado di sicurezza dei cittadini mediante una rete informativa facente capo ai cittadini stessi, avente le seguenti finalità:

1. Condividere e rendere visibili tutte le esperienze di Controllo del Vicinato presenti sul territorio nazionale.
2. Mettere a disposizione di tutti i gruppi le "migliori pratiche" che man mano si consolideranno negli anni.
3. Creare e diffondere strumenti standard (formazione, formulari, manuali, loghi, ecc.) per sostenere la vita organizzativa dei gruppi.

4. Aiutare e sostenere le Amministrazioni Comunali che decideranno di realizzare il Programma nei loro territori.

L'Associazione Controllo del Vicinato è composta da una rete territoriale di volontari e specialisti volontari che forniscono consulenza e supporto gratuito alle Amministrazioni Comunali, alle associazioni locali e a privati cittadini che intendono sviluppare programmi di sicurezza residenziale e organizzare gruppi di Controllo del Vicinato.

Le Amministrazioni Comunali, associazioni locali e privati cittadini, compatibilmente con la presenza dei volontari dell'Associazione nel loro territorio, possono chiedere supporto sia nelle fasi iniziali del Programma sia in quelle successive. Nelle fasi iniziali i volontari possono essere invitati a partecipare ad incontri informativi con Amministratori comunali, rappresentanti delle Forze dell'Ordine, associazioni locali e di categoria per illustrare il Programma di Controllo del Vicinato. I volontari sono anche disponibili a partecipare ad assemblee pubbliche o a incontri tra privati cittadini.

L'attività di controllo si sostanzia in un'attenta sorveglianza da parte dei cittadini in merito ai fatti che accadono nella propria zona di residenza, con la possibilità di comunicare eventuali fatti o circostanze sospetti alle Forze dell'Ordine che procederanno alla verifica delle segnalazioni pervenute.

L'amministrazione intende sostenere e rendere diffuso il controllo di vicinato garantendo una maggior copertura del territorio finalizzata a migliorare il livello di sicurezza reale e percepito.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Il Comune, nel campo dell'istruzione pubblica, esercita sia le attribuzioni che si riferiscono alla gestione della scuola d'infanzia statale che le funzioni riguardanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. Queste funzioni interessano l'assistenza scolastica, la refezione ed ogni altro servizio di supporto all'istruzione.

Il Comune esercita talune funzioni nel settore dell'istruzione obbligatoria, infanzia, primaria e secondaria. Spetta infatti all'ente assicurare la disponibilità di strutture, locali ed arredi idonei a garantire l'insegnamento nei tre ordini di scuole e partecipare alla spesa per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo. Sono poste a carico del Comune le principali spese di funzionamento dei locali, come il riscaldamento, l'illuminazione e le manutenzioni. Accanto a queste funzioni che contribuiscono alla programmazione dell'istruzione pubblica ed al finanziamento dell'onere conseguente alla gestione dei servizi para-scolastici e scolastici, il Comune è tenuto a prestare ulteriori servizi di supporto, quali la fornitura testi agli allievi della scuola primaria e agli studenti in disagiate condizioni economiche (contributo regionale), compatibilmente con la sostenibilità dei costi e del numero di utenti complessivi che chiedono di usufruire del Servizio in questione, nonché l'integrazione del costo del servizio di mensa per coloro che presentano situazione di svantaggio economico. Operano nel territorio comunale una scuola d'infanzia statale, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado con attività che si svolgono in edifici di proprietà comunale completamente ed idoneamente arredati.

E' prevista la corresponsione di un contributo per la gestione e funzionamento dell'Istituto Comprensivo da destinare all'acquisto di materiale didattico vario e per progetti finalizzati.

Nel territorio comunale sono inoltre presenti una scuola d'infanzia parificata e un nido integrato, regolarmente accreditati ai sensi della L.R. 22/2002, gestiti dalla Società Cooperativa Sociale Il Portico, ove la Parrocchia mantiene la titolarità della proposta educativa, e con la quale è stata rinnovata la convenzione fino al 31/08/2021. Alla scuola paritaria viene erogato un contributo a copertura delle spese di funzionamento, con la o scopo di

partecipare al contenimento della retta posta a carico delle famiglie. L'Amministrazione, successivamente, sarà quindi impegnata in una revisione della convenzione che tenga conto delle evoluzioni normative ma soprattutto delle esigenze territoriali riconoscendo quale servizio indispensabile per le giovani coppie, garantendone il sostegno ed il miglioramento delle attività proposte.

Nel corso del 2020 si è provveduto al nuovo affidamento del servizio di mensa scolastica e pasti a domicilio secondo procedura di evidenza pubblica gestita dalla SUA della Città Metropolitana di Venezia.

L'Amministrazione intende investire fornendo risorse (finanziarie e non) per l'avvio di progetti in ambito culturale, tecnologico, linguistico, teatrale/cinematografico/musicale con la previsione di corsi di educazione civica e di rispetto dell'ambiente che ci circonda (anche con la collaborazione di enti esterni come l'ULSS4 e il Consiglio di Bacino Ambiente, Giffoni, ecc.). Verrà elaborato un progetto di nuova iniziativa nel Comune di Fossalta di Piave quale il Consiglio Comunale dei ragazzi e la consulta dei giovani in collaborazione con ULSS e personale competente.

Altra iniziativa che impegnerà l'Amministrazione sarà la creazione di punti di ascolto e di aggregazione tra genitori, giovani ed insegnanti favorendo buone prassi d'intermediazione linguistica e culturale che permettano l'integrazione scolastica. A tale proposito l'Amministrazione comunale ha aderito all'accordo di programma tra ULSS 4 e i Comuni del Veneto Orientale per la gestione di progetti educativi, di animazione, di promozione e prevenzione a favore dei minori e dei giovani triennio 2021/2023 (c.d. "progetto minori") proposti e realizzati con la finalità di continuare a garantire e ad implementare le attività a favore della popolazione in età scolastica.

Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare il fabbisogno di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi più sopra indicati, con l'obiettivo del contenimento delle spese.

Per quanto riguarda le spese di investimento relative alla missione "Istruzione e diritto allo studio" si fa riferimento al dettaglio riportato nel programma degli interventi per il triennio 2021/2023 allegato alla presente relazione, e si evidenzia che è in fase di completamento l'intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola secondaria.

Verranno impiegate ulteriori risorse anche per interventi aggiuntivi presso la scuola dell'infanzia/primaria, finalizzati all'efficientamento/risparmio energetico.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione della cultura, in tutte le espressioni in cui essa si manifesta, produce inoltre effetti sicuramente

positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata nel territorio. Questo Comune garantisce, per quanto possibile, il finanziamento dei programmi della Biblioteca partecipando, oltre che alle spese per acquisto volumi, anche alla realizzazione delle varie iniziative. La Biblioteca Comunale ha aderito al Polo Regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Regionale, finalizzato allo sviluppo e soprattutto al coordinamento delle biblioteche. Tale adesione ha permesso, tra l'altro, di disporre gratuitamente della licenza d'uso del software Sebina Next – di nuova applicazione 2018-, nonché dell'accesso all'hardware centrale di gestione del Polo e l'interscambio librario tra le biblioteche appartenenti al sistema su base volontaria. Il personale è stato coinvolto in appositi interventi formativi organizzati dalla Provincia di Venezia.

Altresì l'Amministrazione Comunale intende continuare con l'attività dell'interscambio del prestito libraio con le altre biblioteche in condizioni di reciprocità.

Grazie ad un contributo ministeriale è stato possibile incrementare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche concedendo in comodato d'uso gratuito circa 300 volumi.

Sulla base delle esperienze positive riscontrate relativamente all'attività delle letture animate, si prevede di continuare e sostenere oltre che con l'iniziativa per bambini dell'infanzia e della scuola primaria, anche con la collaborazione del gruppo di persone coinvolte nel "piccolo corso" tenutosi in biblioteca da professionista per diventare lettori, dando anche una possibilità di formazione con professionista esterno, aderendo così all'iniziativa oramai annuale "Maratona di lettura" con carattere regionale.

Verrà anche prevista, con la collaborazione di alcune associazioni locali, la possibilità di continuare l'attività di lettura presso la nuova biblioteca comunale, inizialmente per i bambini, con la possibilità di riproporli anche alla popolazione adulta con il coinvolgimento di personale specializzato, questa anche in relazione al risultato positivo avuto con i volontari coinvolti in questi due anni di attività e con l'attenzione e l'interessamento per uno sviluppo dell'iniziativa. Ciò rientra anche nell'iniziativa proposta dalla Regione Veneto denominata "Maratona di lettura-il Veneto legge".

Altre attività inerenti la cultura riguardano il coordinamento e la realizzazione delle iniziative proposte da varie associazioni locali quali Pro Loco, NOI APS, Auser, Artiglieri e Orfani dei caduti in guerra, Scuola Musicale Clara Schumann, ecc; l'amministrazione comunale intende quindi promuovere l'istituzione di un organismo di coordinamento delle Associazioni al fine di rendere partecipi nella loro complessità le varie associazioni in modo tale da interagire e condividere iniziative per il bene del territorio comunale.

Verrà sostenuta l'attività della Pro Loco per la tutela e la conoscenza delle tradizioni locali mediante diverse iniziative rivolte alla conoscenza delle vicende storiche del nostro comune, ricercando la collaborazione con tutte le associazioni operanti nel territorio.

Sempre con la Pro Loco è in programma la ricostituzione del sito web e dell'Ecomuseo dedicati a Hemingway. E' inoltre in valutazione la possibilità di coinvolgere la Pro Loco nella gestione della Biblioteca Comunale.

A seguito di apposito bando emanato dal MiBACT, il Comune di Fossalta di Piave in collaborazione con partner profit e non-profit, ha aderito al progetto

"Borghi in Festival" finalizzato alla rigenerazione dei piccoli comuni attraverso la promozione di attività culturali.

Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare il fabbisogno di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi più sopra indicati. L'amministrazione intende porre particolare attenzione all'opportunità di raccontare il proprio territorio non solo ai ragazzi delle proprie scuole ma anche ai turisti, anche con l'impiego di guide e idee innovative di promozione dell'Ecomuseo e con il coinvolgimento fattivo della Pro Loco comunale.

A seguito dell'adesione al Polo Regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale con la Regione Veneto, è prevista l'attività di verifica e sistemazione dei dati trasferiti nel nuovo sistema.

Le finalità, per il prossimo triennio, sono di garantire l'erogazione di contributi nella misura più adeguata, incentivando per quanto possibile l'attività delle suddette associazioni. Associazioni con le quali saranno aggiornate le convenzioni per la disponibilità di locali presso il centro di P.za IV Novembre, ed il mantenimento dell'apertura di una biblioteca il più possibile efficiente, secondo anche le richieste di orario presentate dalla cittadinanza, anche alla luce dei servizi quali il punto P3@ e il Polo regionale del Veneto del servizio bibliotecario nazionale. Dovrà essere data particolare attenzione alla catalogazione di un rilevante numero di testi.

La rilevazione bibliotecaria nazionale si svolgerà in primavera e le Regioni in grado di raccogliere i dati autonomamente, come il Veneto, si faranno carico di interrogare direttamente le biblioteche interessate. Queste Regioni trasmetteranno all'Istat le sole risposte che interesseranno il Sistema nazionale, evitando così indagini sovrapposte e garantendo la perfetta coincidenza delle basi dati regionale, nazionale e dell'Istat. Per il PMV si prospetta ancora un breve periodo di transizione. A partire da settembre, verrà fatta informazione alle biblioteche venete sul Sistema nazionale, proponendo in autunno un "questionario-ponte" riferito al 2018, con il duplice scopo di assicurare la continuità delle serie storiche dei dati per le biblioteche di pubblica lettura e di far sì che le biblioteche mai coinvolte in indagini regionali (biblioteche speciali e museali) possano familiarizzare col software PMV-Web.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate dal comune nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti che vanno dalla costruzione e manutenzione dell'impiantistica medesima alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Le funzioni esercitate dal Comune nel settore sportivo e ricreativo riguardano principalmente l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o, più in generale, a contenuto ricreativo. La gestione degli impianti sportivi comunali di via Don Sturzo è stata affidata all'Associazione Calcio Dilettantistica "A.C.D. Fossalta Piave" con una convenzione svolgendo anche una importante attività formativa e ricreativa a favore dei bambini delle scuole inferiori con l'organizzazione di campionati giovanili. La sezione degli impianti sportivi di via Don L. Sturzo, dedicata al Tennis e al calcio a cinque è stata data in concessione ad un soggetto privato che ne cura la gestione autonomamente, promuovendo la pratica, appunto, del gioco del Tennis e del "calcetto" anche con iniziative rivolte i ragazzi.

Gli impianti sportivi vengono anche utilizzati da altre due associazioni di calcio amatoriale nel rispetto della convenzione sottoscritta con l'Associazione Calcio Dilettantistica "A.C.D. Fossalta Piave". Si prevede uno stanziamento per la corresponsione di contributi ad associazioni che svolgono attività sportiva o che promuovono iniziative sportive nell'interesse della comunità. La relativa spesa è comunque correlata all'entrata a titolo di rimborso spese da parte delle associazioni che utilizzano gli impianti.

Nel corso del triennio l'Amministrazione sarà impegnata a definire un progetto generale per l'ampliamento dell'impiantistica sportiva, oltre per la realizzazione di una struttura "polifunzionale" con caratteristiche di stabilità presso l'area dei centri sportivi; dovrà essere anche studiata una convenzione/regolamento per l'utilizzo a favore di associazioni, privati e a scopi istituzionali.

Grande attenzione viene data alla gestione del Palazzetto dello sport da parte della Polisportiva Fossaltina, che raccoglie una vasta gamma di attività sportive e di conseguenza un numero di associati rilevante, aggiornando la convenzione che ne regola i rapporti.

L'amministrazione intende sostenere, garantire l'accessibilità delle proprie strutture sportive a favore di tutte le associazioni che intendano fare attività di promozione della pratica sportiva in particolare a bambini e giovani, con lo spirito di sostenere le diverse iniziative sportive che vengono proposte a beneficio del proprio territorio.

Tutto ciò rientra nella volontà di favorire le iniziative rivolte alla promozione e diffusione di una cultura del vivere sano e corretto.

In tal senso l'Amministrazione ha espresso la propria adesione e sostegno all'iniziativa della Città Metropolitana a beneficio dei bambini che accedono al primo anno della scuola primaria e contestualmente si iscrivono alla pratica di una disciplina sportiva, ottenendo un contributo per il tramite della società sportiva aderente.

Il nostro comune ha aderito al Club dei Comuni Ecoattivi, mettendo a disposizione dei cittadini un'App che permette di guadagnare punti attraverso azioni positive, gestisce classifiche e performance, e premia i comportamenti dei cittadini.

Le azioni premiate sono relative alla mobilità sostenibile, all'apprendimento tramite quiz, test, enigmi, missioni e sfide, al riciclo, al compostaggio domestico, ai prestiti in biblioteca.

Con le azioni si guadagnano punti, ogni 100 punti si ha diritto ad 1 biglietto per il concorso a premi nazionale con in palio un'auto elettrica e altri premi. Inoltre ogni Comune può organizzare un proprio concorso locale. Il nostro Comune lo scorso anno ha sorteggiato il vincitore del premio del valore di € 250,00. L'intenzione è di ripetere l'iniziativa anche nel 2021 e nei prossimi anni.

L'obiettivo del progetto è diffondere una cultura attenta ai temi della sostenibilità e premiare i comportamenti positivi dei cittadini. EcoAttivi rispetta la privacy, in particolare i dati relativi alla mobilità sono analizzati solo in forma statistica e forniti ai soggetti pubblici che si occupano di mobilità solo aggregati per elaborare strategie di miglioramento della mobilità.

L'amministrazione intende collaborare con le varie associazioni sportive e con l'Istituto comprensivo per la buona riuscita delle iniziative che verranno programmate in occasione della "Giornata dello Sport" (attività oramai istituzionalizzata).

Molto apprezzabili sono i risultati raggiunti dalle squadre locali nel settore del calcio, del volley, delle arti marziali e di altre discipline sportive che danno lustro al Comune di Fossalta di Piave, ricevendone adeguati riconoscimenti.

Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare il fabbisogno di spesa delle attività di gestione e sono rivolte al sostegno e all'incentivazione della pratica sportiva compatibilmente con la disponibilità di risorse.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi più sopra indicati, anche in termini di investimento, ovviamente sempre compatibilmente con le risorse disponibili, anche secondo la logica di efficientamento degli impianti sportivi.

Le spese di investimento, a completamento delle strutture esistenti - spogliatoi, relative al programma sono finanziate mediante i contributi regionali, fondi propri e la compartecipazione dei privati alla realizzazione di nuovi progetti come da Piano opere pubbliche, con l'accensione di un mutuo a tasso zero con l'istituto del Credito Sportivo.

Il Palapiave è un grande strumento a favore della Comunità di Fossalta di Piave e non solo, in quanto viene considerato anche a livello sovracomunale per la realizzazione di Tornei, campionati per diverse discipline sportive. Anche gli Impianti sportivi di via Don Luigi Sturzo sono elemento di pregio per la comunità fossaltina grazie alla vivacità e ai risultati delle società sportive che li utilizzano.

Le finalità, per il prossimo triennio, sono di garantire l'erogazione di contributi, incentivando per quanto possibile l'attività delle suddette associazioni.

Le risorse umane impiegate sono rappresentate dal personale dell'ufficio tecnico e dell'area amministrativa-finanziaria che già svolgono altre funzioni in altri settori comunali.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse sono rappresentate da impianti sportivi di via Don Luigi Sturzo, palestra scuola elementare e dal Palazzetto dello sport con annessa palestra.

All'area degli impianti sportivi è stata assegnato un defibrillatore, invitando le associazioni sportive a dotarsi di apposite abilitazioni all'uso di tale strumentazione.

A tal fine l'Amministrazione Comunale ha contribuito a sostenere l'iniziativa proposta dalla Proloco Fossaltina per la realizzazione di corsi BLS (uso del defibrillatore) tenuti da istruttori certificati BLS della Croce Rossa di San Donà di Piave. Considerato che si tratta di un'iniziativa di interesse socio-sanitario il cui scopo è quello di sensibilizzare la popolazione al mutuo soccorso in particolare nei casi di arresto cardiaco e disostruzione delle vie aeree, e di fornire le indicazioni necessarie agli interventi di emergenza sanitaria da parte di persone addestrate che possano intervenire immediatamente per salvare una vita.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Le spese di investimento, a completamento delle strutture esistenti, relative al programma saranno finanziate mediante i proventi derivanti da contributi da permesso a costruire

Nel corso del 2021 l'ufficio competente provvederà alla gestione ordinaria della graduatoria l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica secondo la nuova disciplina regionale, mediante l'utilizzo di apposita piattaforma informatica, messa a disposizione della Regione, che permette anche la gestione del calcolo dei canoni di locazione.

Nel 2018 sono state avviate le procedure per la definizione del PAT con la presentazione della bozza di piano, del documento preliminare, della relazione ambientale. Nel corso del 2021 si potrà procedere all'adozione dello stesso. A seguito dell'approvazione del PAT verrà impostata la successiva analisi/definizione dei piani di intervento al fine di valorizzare e potenziare l'attitudine residenziale del paese.

Verranno prese in considerazione le aree PEEP e le zone PIP per agevolare i privati nelle pratiche per trasformare il diritto di superficie in piena proprietà.

Nel 2021 si concluderà l'iter della variante al PRG n. 40 di adeguamento alle disposizioni di cui alla L.R. 14/2017 - fotografia del consolidato del territorio comunale - variante propedeutica all'adozione del PAT.

Inoltre nel 2021 si concluderà l'iter di approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) previsto dalla L. 447/1995, L.R. 21/1999 e DGRV 4313/1993.

In collaborazione con l'azienda AP RETI GAS S.p.A. è prevista l'estensione della rete di metanizzazione per le seguenti vie: via Contee (ricadente nel territorio di Musile di Piave, per le abitazioni ricadenti nel Comune di Fossalta di Piave), via Duca d'Aosta, via della Favorita, via Diaz. A completamento delle opere di metanizzazione, si provvederà anche al rifacimento del piano stradale.

E' in fase di rilascio la concessione per l'estensione del territorio servito da fibra ottica richiesta dall'azienda Open Fiber.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Le funzioni attribuite al Comune in materia di gestione del territorio e dell'ambiente stanno assumendo una crescente importanza dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e delle amministrazioni verso un ordinato sviluppo socio/economico del territorio comunale che sia compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Un importante progetto che l'Amministrazione Comunale ha avviato con la Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale L.R. 16/1993 ha portato alla redazione del P.A.E.S.C. "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima", un'evoluzione del precedente P.A.E.S. "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" già adottato dal Comune di Fossalta di Piave. Il P.A.E.S.C. individua, non solo le azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e alle relative emissioni di gas serra, ma anche quelle di adattamento ai cambiamenti climatici. Dovrà, quindi, essere avviato un percorso di coinvolgimento del territorio e stakeholder con rappresentanti del mondo delle istituzioni pubbliche e private, delle professioni, dell'associazionismo, della ricerca, ecc., volto a promuovere azioni di mitigazione per una riduzione delle emissioni di anidride carbonica e azioni di adattamento per rispondere ai rischi climatici specifici del territorio: aumento delle temperature, diminuzione dei fenomeni piovosi e aumento degli eventi climatici estremi.

Sta entrando nella fase attuativa il programma Elena progetto AMICA-E:

- **il nome scelto per il progetto di investimenti della Città metropolitana di Venezia è AMICA-E (Azioni Metropolitane Inter Comunali per l'Ambiente e l'Energia), il cui obiettivo è l'attuazione di misure di risparmio energetico e di utilizzo di energie rinnovabili in edifici pubblici e l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione, anche attraverso il coinvolgimento del settore privato tramite le E.S.Co sul territorio della Città metropolitana;**
- **per la gestione del progetto AMICA_E la Città metropolitana ha istituito il "gruppo di lavoro ELENA" coordinato dal Servizio Ambiente, nel quale sono coinvolte le proprie strutture e nel quale saranno integrate alcune professionalità specifiche, all'uopo selezionate mediante procedure ad evidenza pubblica. Tale gruppo di lavoro sarà ulteriormente coadiuvato da esperti esterni (advisor) selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica, con esperienza nel campo tecnico-energetico, legale, contrattuale, appalti, business planning e**

studi di fattibilità;

- le E.S.Co che risulteranno aggiudicatari, a seguito dell'esito delle gare pubbliche espletate – direttiva CE/36/2002 recepita in Italia dal D.Lgs 115/2008 – utilizzando sia mezzi finanziari propri che di terzi soggetti, si dovranno obbligare al compimento di una serie di servizi e di interventi integrati, volti alla riqualificazione ed al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e/o impianti di illuminazione pubblica di proprietà della Città Metropolitana e dei Comuni partecipanti al progetto AMICA_E e sottoscrittori della Convenzione, a fronte di un corrispettivo correlato all'entità dei risparmi energetici ottenuti da ciascun Comune a seguito dell'efficientamento dei sistemi edificio-impianti;
- le E.S.Co aggiudicatari dovranno impegnarsi contrattualmente a garantire che i risparmi di energia non siano inferiori ai livelli concordati, stabiliti sulla base della attività di auditing degli edifici e ponderati sull'insieme degli edifici pubblici e/o impianti di pubblica illuminazione del Comune.

Per quanto riguarda il Comune di Fossalta di Piave, è stato già sottoscritto il contratto dei lavori di efficientamento energetico della sede municipale, degli impianti sportivi, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Mentre per quanto riguarda l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, sono in corso le procedure per la sottoscrizione del contratto generale da parte della Città Metropolitana di Venezia.

Lo scorso anno si è provveduto al relamping dell'impianto d'illuminazione del Palazzetto dello Sport "Palapiave" e dell'annessa palestra "A. Pasini", utilizzando fondi statali, all'uopo destinati.

In materia ambientale proseguono gli interventi di adeguamento degli edifici comunali, nel 2021 si procederà, attraverso l'utilizzo dei fondi di cui al c. 29bis della L. 160/2019 e degli incentivi di ai Conto Termico 2.0, al completamento dell'efficientamento energetico della sede municipale, abbinandolo agli interventi già previsti del progetto AMICA_E.

I contributi ottenuti con Decreto Ministero dell'Interno del 31/08/2020 per la progettazione definitiva/esecutiva degli interventi di messa in sicurezza del territorio saranno destinati alla progettazione di una pista ciclabile su via Cadorna di collegamento con il Comune di Monastier, nonché per il percorso ciclopedonale su via Kennedy.

Il Comune esercita ulteriori funzioni nel campo della protezione civile, definibile come la struttura locale di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione di eventi calamitosi.

E' stato recentemente ricostituito il locale gruppo di protezione civile con nuove adesioni, come gruppo di volontariato, il quale necessita di nuovo sostegno in termini formativi (accedendo a forme di finanziamenti specifici) e di risorse per incrementare i collegamenti con altri gruppi dei paesi vicini al fine di garantire sempre l'intervento in situazioni di emergenza e solidarietà.

Con atto di Consiglio Comunale n. 45 del 20/12/2017 è stata approvata la convenzione per l'istituzione del Servizio Intercomunale di Protezione Civile del distretto del Sandonatese tra i comuni di Ceggia, Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Torre di Mosto, San Donà di Piave; tale atto è da ritenersi anche quale adempimento dell'obbligo di cui all' Art. 14 commi 26 e seguenti del D.L. 31-5-2010 n. 78 convertito con Legge n. 122/2010, con particolare riferimento al comma 27 lettera e), che contempla la funzione fondamentale relativa alle "attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi".

Nel corso dell'anno verrà aggiornato il Piano Comunale di Protezione civile. Per quanto riguarda le attività del Gruppo Volontari di Protezione Civile,

continua il costante impegno e la particolare attenzione riservata alle problematiche della sicurezza e della prevenzione, non solo in ambito comunale ma a largo raggio d'azione, anche favorendo attività formative e di aggiornamento. Viene garantito e supportato l'intervento e la presenza dei volontari laddove vi siano situazioni di necessità di tutela della popolazione. In particolare il Gruppo Comunale Volontari di P.C. è stato costantemente impiegato, nell'assistenza ai cittadini, per fronteggiare le criticità e necessità insorte con la pandemia da Covid-19.

In materia di igiene ambientale l'amministrazione ha avviato il sistema di raccolta puntuale e conseguente tariffazione, sulla base di un affidamento che individua la partecipata VERITAS S.p.a. quale gestore del servizio in house.

La raccolta differenziata secondo la metodologia puntuale consente:

- La valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti sin dalla fase della raccolta;
- La riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti da avviare al trattamento indifferenziato;
- Il recupero di materiali e di energia nella fase di trattamento finale;
- La promozione di comportamenti più corretti e virtuosi da parte dei cittadini, a beneficio delle politiche di prevenzione e riduzione.
- Le modalità organizzative prescelte tengono conto degli impatti sulle condizioni di sicurezza sul lavoro derivanti dalle attività di movimentazione manuale dei carichi.
- L'analisi di come procedere ad incentivare le aziende al fine del recupero/riciclo dei propri rifiuti direttamente dalla ditta Veritas e non da altri operatori.

L'applicazione delle attrezzature specifiche (transponder nei contenitori, misuratori installati sui mezzi, ecc.) permette la misurazione effettiva del rifiuto prodotto che rappresenta l'altro strumento caratterizzante il nuovo sistema di raccolta.

L'obiettivo con la riorganizzazione del sistema di raccolta è quello di mantenere e possibilmente superare, attraverso azioni mirate e migliorative, i già ottimi risultati raggiunti in termini di percentuale di differenziazione del rifiuto, che nel 2020 ha raggiunto punte superiori al 90%, tanto che il Comune di Fossalta è stato ancora una volta premiato quale "Comune riciclone" da parte di Legambiente.

E' attiva l'area destinata a CRD finalizzata ad integrare e favorire la raccolta puntuale dei rifiuti nel territorio comunale.

Il progetto di VERITAS ha portato sostanziali modifiche ed integrazioni all'attuale servizio di raccolta rifiuti. Per consentire alla cittadinanza di capire nel dettaglio il nuovo processo di raccolta, è fondamentale un'adeguata attività di informazione all'utenza tramite apposite e costanti campagne informative.

In questa veste risulta indispensabile la collaborazione tra l'azienda e il Comune.

Sono in corso costanti interlocuzioni con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e VERITAS, riguardo l'applicazione del cosiddetto "metodo di calcolo ARERA" per la formazione del Piano Economico Finanziario del Servizio di Igiene Ambientale, che ha generato gravosi aumenti del costo del servizio stesso. Tra gli obiettivi, la verifica del sistema di calcolo, l'omogeneizzazione del Servizio di Raccolta R.S.U. nei vari comuni dell'area VERITAS per la riduzione dei costi, la giusta premialità per i Comuni più virtuosi.

Nell'ambito del settore idrico la Società Veritas ed il Consiglio di Bacino Venezia Laguna, sono in fase di valutazione strategica gli interventi di espansione della rete idrica.

Le attività svolte nell'ambito del territorio e dell'ambiente sono dettate in particolar modo dall'esigenza di una programmazione equilibrata e sostenibile del territorio comunale, con un'attenzione sempre maggiore alle tematiche ambientali, che costituiscono un fattore sempre più determinante nella valutazione della qualità della vita, ed al contenimento se non alla contrazione delle spese. Infatti la tutela del verde, e la rigenerazione dei giardini

antistanti la sede municipale, che negli anni sono stati abbandonati e trascurati, sarà motivo per farli tornare punto d'incontro e di svago per i bambini più piccoli e le famiglie del paese, verranno ristrutturati, resi più fruibili e funzionali alle esigenze del paese, maggiormente illuminati, vigilati e valorizzati. Continuano le attività finalizzate alla lotta contro le mosche e le zanzare, sia con la predisposizione di specifiche ordinanze a tutela della salute e del benessere della popolazione, anche a seguito delle vigenti linee guida espresse dalla competente Regione Veneto, sia con trattamenti mirati e azioni specifiche di intervento sul territorio, in collaborazione con la competente ULSS di riferimento.

I dipendenti assegnati non in via esclusiva ma a scopi di assistenza per garantire la massima efficacia del progetto, sono rappresentati dal personale dei servizi generali (ufficio tributi e Responsabile) e Area tecnica - settore urbanistica e ambiente e, per quanto riguarda i controlli e la vigilanza, dal personale della Polizia Locale.

Per le spese di investimento relative alla missione denominata "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" si fa riferimento al dettaglio riportato nel programma degli interventi per il triennio 2021/2023 allegato alla presente relazione, stante anche gli stringenti vincoli di finanza in termini di equilibrio di bilancio.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Le funzioni intraprese dal Comune nel campo della viabilità e dei trasporti riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità locale che l'illuminazione stradale. Inoltre il nuovo Codice della Strada ha stabilito un quadro completo di riferimento ridisegnando i poteri, i compiti, le responsabilità e le modalità operative di intervento degli enti territoriali che, a vario titolo, intervengono direttamente in questo campo. Le precise competenze poste a carico del Comune comportano l'esecuzione obbligatoria di opere stradali e l'installazione di impianti finanziabili con le normali risorse dell'ente e con le sanzioni applicate per la violazione del codice della strada. Nell'ambito di questo programma il Comune garantisce le spese per la manutenzione ordinaria delle strade, per la rimozione della neve e per la gestione e manutenzione dell'impianto della pubblica illuminazione. In attesa dell'intervento di razionalizzazione ed efficientamento energetico degli impianti previsto nell'ambito del progetto AMICA-E, la manutenzione della rete di illuminazione stradale sarà affidata ad apposita ditta che ne curerà il corretto funzionamento; altresì si prevedono nuovi investimenti per la realizzazione di impianti di illuminazione a led.

Altro intervento particolarmente importante riguarderà il completamento della pista ciclabile di Via Roma, la ripresa del progetto RE.MO.VE. ovvero il progetto per la realizzazione della pista ciclabile dal centro alla stazione SFMR, anche grazie alla sottoscrizione della nuova convenzione con la città metropolitana a seguito del nuovo impulso legislativo che ha sbloccato i lavori, ma riformulando il cronoprogramma dei lavori e dell'erogazione del finanziamento.

Si intende inoltre prevedere un preciso piano di manutenzione delle strade urbane e periferiche.

L'Amministrazione in collaborazione con gli altri comuni del Veneto Orientale ha predisposto e approvato il master-plan della viabilità sostenibile.

Grazie all'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Regione del Veneto (L.R. 16/93) nell'ambito della conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sono stati approvati due progetti:

- progetto n. 1: masterplan della viabilità del Veneto Orientale, costo totale: € 140.500,16 (contributo LR 16/93: € 112.400,00; cofinanziamento a carico dei Comuni aderenti: € 1.277,28/Comune) - Comune capofila: Portogruaro;
- progetto n.2 : mobilità sostenibile nel Veneto Orientale, costo totale: € 47.000,16 (contributo LR 16/93: € 37.600,00; cofinanziamento a carico dei Comuni aderenti: € 427,28/Comune) - Comune capofila: San Donà di Piave;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune (tra le quali risulta idonea attrezzatura per le manutenzioni, un autocarro Fiat Iveco e un trattorino Ferrari 1100 ed il furgone Piaggio Porter).

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate dal Comune nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente, nella sua veste istituzionale dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale, ha riflessi diretti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, sia per quanto riguarda la spesa corrente che per gli investimenti. Un intervento rilevante nel campo sociale comporta la destinazione e l'utilizzo di consistenti risorse di bilancio. Nella spesa di parte corrente questo viene attuato mediante la concessione di sussidi o l'erogazione di servizi a diretto beneficio del cittadino.

L'Amministrazione Comunale, infatti, provvede in via istituzionale ad erogare contributi a famiglie indigenti, a sostenere il costo delle rette per il ricovero presso idonei istituti, a provvedere tramite progetto educativo al recupero di un giovane, a far fronte a particolari casi di bisogno di cittadini e famiglie in disagiate condizioni economico – sociali regolamentato secondo il cosiddetto "prestito d'onore", ovvero dando la possibilità di riconoscere dei piccoli prestiti senza aggravii aggiuntivi, nonché alla spesa per i servizi sociali gestiti dall'ULSS.

Per i servizi di assistenza sociale e domiciliare inoltre:

- gestione del punto prelievi, servizio che garantisce degli effettivi benefici soprattutto alle categorie più deboli del territorio;
- contribuzioni obbligatorie per legge o statuto: ULSS per assistenza sociale, funzionamento del Centro per l'Impiego
- si prevede di continuare con l'applicazione del Regolamento per le agevolazioni Sociali, che ha permesso di graduare gli interventi a seconda dei bisogni delle famiglie e delle persone,
- adesione al progetto minori della competente ULSS 4, per la gestione di progetti educativi, di animazione, promozione e prevenzione in ambito scolastico.

L'Amministrazione intende favorire e incrementare la collaborazione e la stretta connessione dei Servizi Sociali con le associazioni di volontariato

operanti nel territorio e nel campo dell'assistenza e l'aiuto alle famiglie bisognose, anche mediante la concessione di contributi.

Dal 2013 la Regione Veneto ha avviato in tutti i Comuni capoluogo di Provincia la sperimentazione il progetto regionale denominato "Reddito di Inclusione Attiva RIA" finalizzato al recupero e al reinserimento sociale e/o lavorativo delle persone appartenenti a fasce sociali deboli. Con DGR 1622/2017 la Regione ha deciso di estendere la progettualità anche ai territori provinciali, dando precedenza ai Comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti, affidando ai Comuni capoluogo di Provincia il ruolo di coordinamento e di costituzione delle cabine di regia; il Comune di Portogruaro ha aderito alla progettualità per l'anno 2018, assumendo il ruolo di Comune Capofila per il "Veneto Orientale", così come indicato dalla Conferenza dei Sindaci. Con DGR 1547/2018 la Regione Veneto ha ritenuto di assicurare ai Comuni capoluogo ed ai loro Comuni partner la continuità dei programmi di intervento per il reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli e di diffondere le buone prassi estendendo il R.I.A. a nuovi Comuni ed approvando i criteri di accesso e le disposizioni attuative

Il RIA è una delle misure previste dal Piano Regionale per il contrasto alla Povertà e verrà inserito negli atti di programmazione territoriale dei diversi ambiti coinvolti, compreso il Comune di Fossalta di Piave.

Il Comune di Venezia ha inviato il progetto, la ripartizione delle risorse e la relativa documentazione necessaria per la gestione e la rendicontazione da parte dei Comuni aderenti:

- i Comuni devono garantire una quota di cofinanziamento del 20%, anche in termini di risorse umane;
- la misura del RIA di sostegno privilegia la valorizzazione della persona, sostenendo quei progetti che per prevenire ed affrontare le situazioni di rischio di marginalità sociale prevedono la costruzione di un sistema di rete e la partecipazione di diversi attori sociali, in particolare del Terzo Settore;
- la misura è rivolta a persone singole o famiglie in carico ai servizi sociali comunali che si trovino in una situazione di grave disagio per le quali non sia facilmente prevedibile un'autonomia economica ed un inserimento lavorativo, impegnando comunque la persona in un percorso di attivazione.
- il contributo economico potrà essere erogato per un massimo di 6 mesi rinnovabili di ulteriori 6; una volta trascorso tale periodo il RIA potrà essere rinnovato soltanto dopo che siano passati almeno 6 mesi di sospensione dalla data di cessazione del godimento dell'ultima prestazione.

Il Comune di Fossalta di Piave, nell'ambito delle politiche attive del lavoro, intende favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo a favore di propri cittadini che versano in situazioni di disagio socio-economico e/o di emarginazione dal mercato del lavoro, mediante formale adesione alla progettualità deliberata e finanziata dalla Regione Veneto.

La Giunta Regionale del Veneto, con la deliberazione n. 541 del 30.04.2019 – Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di interventi di "Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2019", ha previsto la realizzazione - su base comunale – di progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro. Detti progetti si caratterizzano per coniugare l'impiego temporaneo e straordinario di soggetti che versano in particolare stato di necessità in lavori di pubblica utilità, con azioni volte a sostenere e rafforzare la partecipazione dei destinatari finali, quali:

- azioni di orientamento: orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale, empowerment e

- supporto individuale, orientamento individualizzato ed analisi degli eventuali fabbisogni sociali, formativi, lavorativi;
- azioni di accompagnamento: laboratori di ricerca attiva di lavoro, accompagnamento al lavoro, tutorato;

La suddetta deliberazione regionale ha approvato la direttiva (allegato B alla D.G.R.V. 541/2019) per la presentazione dei progetti.

Al fine di perseguire la logica del lavoro in rete per un'efficace integrazione delle competenze, i progetti dovranno essere presentati da un partenariato pubblico-privato, composto da uno o più comuni (o loro enti strumentali o società da essi partecipate) - in veste di capofila - e obbligatoriamente da uno o più soggetti iscritti all'elenco regionale degli enti accreditati per i servizi al lavoro di cui alla legge regionale 3/2009 o soggetti non iscritti purché abbiamo già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR Veneto 2238/2011.

Il comune quindi ha aderito al Progetto Comuni per lavori di Pubblica Utilità - DGVR 541/2019 come ACCORDO DI PARTENARIATO con i comuni di San Stino di Livenza, Torre di Mosto, Fossalta di Portogruaro, Concordia Sagittaria, prevedendo l'individuazione di soggetti in condizione di disagio socio-economico per l'impiego presso l'ente fino a 20 ore settimanali contro la corresponsione di una retribuzione. Il Comune beneficia di un contributo economico regionale gestito direttamente dal Comune Capofila (San Stino di Livenza) e partecipa con € 1.400,00.

Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare il fabbisogno di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sociali, compatibilmente con i vincoli in materia di assunzione del personale e le contrazioni dei trasferimenti e quindi delle risorse disponibili.

Finalità da conseguire:

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi sociali operando con i seguenti obiettivi:

- promuovere e sviluppare azioni di solidarietà nell'ambito comunale, quale processo culturale orientato alla ricerca della qualità della vita delle persone in età anziana, comprese quelle in condizioni di autonomia ridotta e delle rispettive famiglie;
- prevenire o ridurre i processi di esclusione dal contesto familiare e sociale di cittadini in età anziana o adulta in perdita di autonomia;
- sostenere la salute e la qualità della vita delle persone nel proprio domicilio, anche in condizioni di non autosufficienza;
- promuovere progetti personalizzati, qualificando gli interventi in relazione ai bisogni, attraverso processi valutativi appropriati, che mirino al recupero dell'autonomia personale, ed anche economica;
- costruire od ampliare le reti comunicative, rendendole efficienti e strutturate ai reali bisogni della persona, con particolare attenzione alla persone "deboli" che possono essere circuite da persone non affidabili;
- valorizzare e sostenere il volontariato sociale come fonte di ricchezza per tutta la comunità;
- promuovere l'inserimento e la valorizzazione delle donne nell'ambito della vita sociale ed economica;
- sostenere mediante la contribuzione regionale l'autonomia lavorativa di soggetti in difficoltà riconoscendo appositi voucher contro prestazioni di servizio a favore del Comune;

La qualità della vita delle persone anziane dipende in larga misura da condizioni ambientali e culturali che siano aperte al riconoscimento del ruolo delle persone anziane come risorsa e valore di una intera comunità.

Per questo è importante creare spazi di reale partecipazione delle persone anziane alla vita sociale e di valorizzazione del loro patrimonio di conoscenza e di esperienza a vantaggio delle giovani generazioni.

L'attuale contesto sociale richiede di porre sempre maggiore attenzione nella prevenzione del disagio e la promozione della salute, nella sua più ampia accezione psicofisica, rivolta ai giovani, perché i comportamenti e gli atteggiamenti verso le aree dell'affettività/sexualità, uso di sostanze etc sono legati tra loro e sia perché i fattori di rischio non sono più aprioristicamente individuabili. Ecco la finalità perseguita con l'adesione **al Progetto minori**. Si ritiene quindi necessario intervenire in modo precoce sui casi a rischio, individuali o di gruppo con azioni selettive dedicate, avvalendosi di un gruppo di coordinamento in rete in cui partecipi un referente per comune; tale progetto non comporterà nuovi ed ulteriori esborsi verso l'ULSS4.

L'Amministrazione comunale ha aderito al progetto proposta dall'ULSS denominato **"Reti sociali"** che prevede di impiegare una contribuzione regionale, con la finalità di favorire la diffusione della cultura della solidarietà per attivare, nei comuni aderenti gruppi di famiglie disponibili all'accoglienza di minori in affido.

L'amministrazione è coinvolta, al fine dell'implementazione del progetto in una fase di sensibilizzazione, sui temi dell'accoglienza e della solidarietà e successive fasi di formazione ai soggetti interessati, mettendo in atto azioni rivolte alla comunità al fine di promuovere l'iniziativa e coinvolgere le famiglie interessate, collaborando con l'ULSS 4 e coinvolgere le realtà locali quali Scuola, Parrocchia, Associazioni, che hanno un osservatorio diretto sulle famiglie con minori.

In relazione al particolare momento di difficoltà economica è stata data la possibilità alle famiglie che si trovano in condizioni di disagio, di richiedere il c.d. "prestito sociale" che consiste in una sorta di finanziamento a breve/medio termine per far fronte a gravi e inderogabili necessità (es. acquisto di generi di prima necessità, pagamento di utenze), da restituire in rate concordate con l'A.C..

Erogazione di servizi:

- Le finalità del presente programma da conseguire per il prossimo triennio sono rappresentate dal mantenimento dell'attuale produttività ed efficienza nell'erogazione dei servizi, e precisamente:
 - incentivare l'aggregazione delle persone anziane per la realizzazione delle attività ricreative, culturali, ambientali e per lo svolgimento di compiti di utilità sociale;
 - coinvolgere i settori produttivi e la scuola nella realizzazione di iniziative finalizzate a valorizzare il sapere e l'esperienza delle persone anziane uscite dal circuito produttivo per percorsi formativi rivolti ai giovani;
 - orientare gli anziani a fornire la propria disponibilità per l'aiuto alle famiglie impegnate nell'assistenza di disabili o non autosufficienti;
 - sostenere ed incentivare le associazioni o i gruppi di volontariato che prestano servizi sociali (servizi domiciliari, servizi di accompagnamento,) in base a criteri programmati e concordati con il Comune;
 - collaborare con i Servizi sociali del territorio nel progetto sicurezza, collegato ad eventi meteorologici, per dare risposte in situazioni di emergenza e a situazioni familiari particolari (Assenza di rete familiare), anziani con ridotta autonomia (caldo, freddo, solitudine);
 - monitorare periodicamente l'andamento dei progetti di utilità sociale, adottando gli eventuali correttivi, al fine di conseguire gli obiettivi previsti, con riunioni anche a temi specifici, con le OO.SS. ed il volontariato sociale;
- definire delle progettualità di intervento per il sostenimento sociale e l'inclusione attiva.

Risorse umane da impiegare:

Gli operatori sono l'asse portante di tutto il sistema dei servizi, in quanto dal loro ottimale impiego e valorizzazione dipende l'efficienza e l'efficacia di

tutte le azioni proposte.

I dipendenti assegnati sono rappresentati da:

- un Istruttore Direttivo cat. D (Assistente Sociale)
- un operatore socio-sanitario cat. B
- un operatore socio-sanitario dipendente di una cooperativa.

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione che consistono principalmente in n. 1 autovettura utilizzata quotidianamente per la consegna pasti a domicilio, per le visite domiciliari e per ogni altra attività inerente al servizio.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva.

Con questa doverosa premessa, appartengono alla missione le attribuzioni di amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Essi comprendono il servizio di assistenza domiciliare, lo sviluppo di un rapporto di collaborazione, il servizio del punto prelievi.

L'Amministrazione sarà impegnata per la creazione di una sorta di poliambulatorio per la medicina di gruppo al fine di garantire un'efficiente servizio di medicina di base e offrire prestazioni mediche di routine, con la collaborazione della competente Azienda ULSS 4. La realizzazione di tale struttura è anche prevista nel contesto della costruzione, da parte di privati, della Residenza Sanitaria Assistenziale per la quale è già stata sottoscritta la convenzione preliminare tra il Comune e la Ditta Proponente.

Altro obiettivo è riportare in paese la presenza del pediatra.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

In collaborazione con il servizio di Polizia Locale vengono garantiti i controlli in materia di polizia annonaria, allo scopo di prevenire azioni e comportamenti scorretti da parte degli operatori commerciali.

Continua inoltre l'attività di coinvolgimento dei commercianti nelle varie manifestazioni o eventi quali la sagra annuale e le iniziative natalizie.

Motivazione delle scelte:

Obiettivo di questa amministrazione è quello valorizzare il ruolo e l'importanza dell'impresa industriale, commerciale, artigianale e agricola, assicurando l'aiuto dell'amministrazione per lo svolgimento delle rispettive attività, nella semplificazione dei rapporti con l'Amministrazione stessa.

Lo sviluppo dell'attività commerciale/industriale passa anche attraverso la promozione di intese con altre amministrazioni/aziende/enti (banche/poste/sanità/previdenza etc) per garantire la presenza sul territorio dei relativi servizi.

Altra attenzione sarà nella sinergia con il mondo imprenditoriale per la partecipazione/collaborazione a bandi e finanziamenti.

Lo sviluppo complessivo imprenditoriale passa anche attraverso l'integrazione di progettualità dal/per il settore scolastico favorendo contatti e scambi, come ad esempio tra l'IPSI e le aziende locali, al fine anche di creare uno sportello per l'orientamento dei giovani al mondo del lavoro.

Le scelte di bilancio tendono a cercare di soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi in questione e una maggiore collaborazione con gli operatori economici.

La gestione dello Sportello Unico Attività Produttive continua ad essere finanziata dalla Camera di Commercio competente per territorio, che ha messo a disposizione le proprie infrastrutture informatiche e tecnologiche, evitando così consistenti oneri e investimenti da parte del Comune. Tale sportello è stato implementato anche delle pratiche relative all'Edilizia Produttiva e residenziale e sta funzionando a completo regime dando buoni risultati di interscambio e operatività.

Le finalità per il triennio possono sintetizzarsi nel miglioramento degli standard di efficienza, produttività e qualità del servizio rispetto a quanto finora garantito, anche nell'ottica di una economicità operativa data dal non stampare la documentazione.

Le risorse umane da impiegare sono rappresentate da un Istruttore Amministrativo cat. C addetta anche ad altri servizi e per la parte relativa alle pratiche di edilizia produttiva, dal funzionario Tecnico cat. D settore urbanistica.

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), nonché al fondo garanzia debiti commerciali, di nuova istituzione (dal 2021) che tiene conto della tempestività dei pagamenti da parte, penalizzando gli enti che effettuano i pagamenti di debiti commerciali (fatture) oltre i termini di scadenza. Per quanto riguarda queste ultime due poste di bilancio, l'ente effettua appositi accantonamenti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare dei fondi è determinato da apposite norme regolamentari.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote di interessi e capitale su mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Questa missione comprende le spese sostenute dall'Ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto dell'Ente. Queste anticipazioni di fondi sono concesse dal tesoriere per fronteggiare eventuali momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsione di incasso e relativo fabbisogno finanziario di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammesso entro determinati limiti stabiliti dal Tuel ed eventuali deroghe normative.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE
Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.006.107,50	466.500,00	0,00	1.472.607,50	969.179,03	9.000,00	0,00	978.179,03	972.248,39	9.000,00	0,00	981.248,39
2	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
3	142.000,00	4.000,00	0,00	146.000,00	127.800,00	2.000,00	0,00	129.800,00	128.500,00	2.000,00	0,00	130.500,00
4	91.400,00	89.064,00	0,00	180.464,00	90.900,00	0,00	0,00	90.900,00	90.900,00	0,00	0,00	90.900,00
5	56.250,00	0,00	0,00	56.250,00	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00	43.100,00	0,00	0,00	43.100,00
6	48.100,00	450.000,00	0,00	498.100,00	45.100,00	300.000,00	0,00	345.100,00	45.100,00	0,00	0,00	45.100,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	6.900,00	20.000,00	0,00	26.900,00	6.900,00	2.000,00	0,00	8.900,00	7.050,00	2.000,00	0,00	9.050,00
9	159.935,45	1.000,00	0,00	160.935,45	190.035,83	501.000,00	0,00	691.035,83	190.835,83	1.012.055,00	0,00	1.202.890,83
10	106.000,00	410.236,96	0,00	516.236,96	91.000,00	1.354.000,00	0,00	1.445.000,00	91.000,00	894.000,00	0,00	985.000,00
11	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00
12	386.930,00	0,00	0,00	386.930,00	383.330,00	0,00	0,00	383.330,00	384.730,00	0,00	0,00	384.730,00
13	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	3.200,00	0,00	0,00	3.200,00	3.200,00	0,00	0,00	3.200,00	3.200,00	0,00	0,00	3.200,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	14.321,35	0,00	0,00	14.321,35	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
50	73.421,09	0,00	259.543,80	332.964,89	61.347,70	0,00	263.402,44	324.750,14	50.576,13	0,00	267.004,65	317.580,78
60	0,00	0,00	547.000,00	547.000,00	0,00	0,00	547.000,00	547.000,00	0,00	0,00	547.000,00	547.000,00
99	0,00	0,00	689.000,00	689.000,00	0,00	0,00	689.000,00	689.000,00	0,00	0,00	689.000,00	689.000,00
TOTALI	2.104.365,39	1.440.800,96	1.495.543,80	5.040.710,15	2.029.592,56	2.168.000,00	1.499.402,44	5.696.995,00	2.025.040,35	1.919.055,00	1.503.004,65	5.447.100,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.201.649,36	515.287,14	0,00	1.716.936,50
2	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
3	191.180,66	54.435,63	0,00	245.616,29
4	115.469,80	652.292,48	0,00	767.762,28
5	59.183,30	0,00	0,00	59.183,30
6	79.077,71	553.719,63	0,00	632.797,34
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	13.800,00	60.386,53	0,00	74.186,53
9	182.450,99	12.229,81	0,00	194.680,80
10	185.793,77	1.465.032,86	0,00	1.650.826,63
11	2.855,92	6.110,80	0,00	8.966,72
12	558.549,24	15.557,62	0,00	574.106,86
13	7.606,40	0,00	0,00	7.606,40
14	184.569,64	0,00	0,00	184.569,64
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	29.218,94	0,00	0,00	29.218,94
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	12.444,76	0,00	0,00	12.444,76
50	73.421,09	0,00	259.543,80	332.964,89
60	0,00	0,00	547.000,00	547.000,00
99	0,00	0,00	734.911,08	734.911,08
TOTALI	2.899.771,58	3.335.052,50	1.541.454,88	7.776.278,96

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

1. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 24/02/2021 è stata approvata ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.L. 28/2/1983 n° 55 come convertito dalla legge 26/4/1983 n° 131, la relazione, redatta dal tecnico comunale contenente la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 e successive modificazioni ed integrazioni, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e la proposta di determinazione dei relativi prezzi di cessione;
2. E' stato fissato in € 69,14/mc edificabile il prezzo di cessione delle aree PEEP già urbanizzate;
3. E' stato preso atto che l'incidenza globale dei costi relativi all'acquisizione dei terreni da urbanizzare per il PEEP può essere valutata in € 27,05/mc edificabile;
4. E' stato fissto in € 49,10/mq il prezzo di cessione delle aree PIP già urbanizzate;
5. E' stato preso atto che l'incidenza globale dei costi relativi all'acquisizione dei terreni da urbanizzare per il PIP può essere valutata in € 24,05/mq di terreno edificabile;
6. E' stato preso atto che al momento non vi sono aree PEEP o PIP già urbanizzate disponibili per la cessione in proprietà o in diritto di superficie.

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2023

	Descrizione	F.	Mapp.	Cons. mq	Dest. Urb. Attuale	situazione/Valore
1	Porzione sede stradale di via dell'Artigianato	5	335 (porz.)	470 circa	D1/2	22.500,00

Ad oggi lo schema sopra riportato costituisce il piano di alienazione del Comune di Fossalta di Piave per il triennio considerato. Nel corso del 2021 inoltre dovrà essere predisposto il piano di vendita degli alloggi comunali ERP in conformità alle specifiche norme regionali e statali.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'ente con proprio atto consigliare ha espresso la volontà di non procedere alla redazione del bilancio consolidato, come facoltà prevista dalla Legge finanziaria per l'anno 2019.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

A) Dotazioni informatiche e strumentali.

Obiettivi per il triennio:

Le dotazioni strumentali informatiche sono le minimali necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità, né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche dell'organizzazione degli uffici, in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili, oppure il cui costo di manutenzione superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non sopportare efficacemente l'evoluzione tecnologica dei software anche per consentire la trasmissione di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesto un livello di tecnologia inferiore.

A tale proposito nel corso dell'anno 2020 si è provveduto alla sostituzione di n. 3 postazioni informatiche obsolete. Si è inoltre reso necessario installare la nuova versione del sistema operativo (Windows 10, in quanto la maggior parte delle postazioni risultava dotata di Windows 7, per il quale il produttore ha cessato gli aggiornamenti, con possibili ricadute in termini di sicurezza. Si è ritenuto opportuno non sostituire interamente le postazioni, ma con una spesa molto più contenuta è stato possibile sostituire il solo disco fisso e successivamente procedere con l'installazione del nuovo S.O.

Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Per il contenimento dei costi:

- si utilizzano stampe fronte-retro, avvalendosi appieno delle potenzialità tecnologiche della fotocopiatrice a noleggio;
- viene utilizzata carta riciclata per le stampe di prova;
- non si provvederà a sostituire le stampanti collegate alle singole postazione di lavoro, se non in casi specifici o per particolari esigenze di servizio;
- sarà ulteriormente ridotto dell'uso della carta, incrementando l'invio della documentazione mediante posta elettronica, PEC o ricorrendo alla versione digitalizzata dei documenti;
- la gestione del personale avviene esclusivamente on-line, tramite specifico portale dove è possibile consultare e gestire ferie, permessi, straordinari, timbrature oltre che cedolini mensili e cud;
- utilizzo in via prioritaria della posta elettronica certificata in sostituzione della posta ordinaria;
- gli ordinativi informatici (mandati di pagamento e reversali di incasso) sono gestiti esclusivamente in formato elettronico;
- gli atti (deliberazioni – determinazioni – ordinanze - decreti) sono gestiti esclusivamente in formato elettronico;
- i contratti vengono redatti in formato elettronico, anche al fine di adempiere all'obbligo della registrazione telematica;
- è stato sostituito il sistema telefonico della sede municipale, con passaggio alla sistema VOIP, mediante convenzione CONSIP. Ciò ha reso possibile la razionalizzazione della spesa e il rinnovo dell'impianto telefonico, ora più funzionale e rispondente alle nuove tecnologie;

- sono già stati realizzati numerosi interventi finalizzati all'efficientamento e al risparmio energetico degli edifici, in particolare quelli scolastici. L'Ente ha inoltre aderito al progetto AMICA-E, gestito dalla Città Metropolitana di Cenezia, che prevede ulteriori interventi sul fronte energetico con particolare riferimento alla sede municipale, da realizzarsi nel corso del 2021, e che determineranno un considerevole abbattimento dei costi per utenze;
- è in corso di implementazione il sistema PAGOPA, anche grazie alla collaborazione della Regione del Veneto, che permette la gestione informatizzata dei pagamenti mediante emissione di un apposito avviso standardizzato, inviabile anche via posta elettronica;
- l'implementazione dei canali social, quale strumento di informazione istituzionale, ha una maggiore efficacia nel raggiungere la cittadinanza con informazioni utili per i diversi servizi istituzionali, anche con la promozione di eventi e la comunicazione dei possibili disagi;
- da un punto di vista prettamente informatico l'ente ha aderito ad un progetto proposto dalla Città Metropolitana di Venezia che prevede il passaggio ad un sistema cloud centralizzato, con la conseguente eliminazione del data center comunale e dei relativi costi di gestione e manutenzione.

Nel corso del triennio verranno costantemente seguite le evoluzioni tecnologiche che determinano una migliore e tempestiva gestione dei servizi, con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza, e di conseguenza, soprattutto nel medio periodo, portano ad una riduzione dei costi.

B) Dotazioni apparecchiature di telefonia mobile.

Obiettivi per il triennio:

Le dotazioni di apparecchiature di telefonia mobile risultano essere quelle minime ed essenziali per il corretto funzionamento degli uffici, prevedendo una riduzione del numero degli apparecchi.

Per il contenimento dei costi si è fatto ricorso alla Convenzione CONSIP, mediante stipula di un nuovo contratto che ha permesso una notevole riduzione dei costi. Inoltre:

- i telefoni vengono utilizzati esclusivamente in conformità al regolamento per l'utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile;
- il numero di apparecchi in dotazione è determinato valutando attentamente le necessità degli uffici, laddove sia strettamente indispensabile;

C) Beni immobili ad uso abitativo e per lo svolgimento di attività con finalità di natura istituzionale.

Si evidenzia che il Comune di Fossalta di Piave possiede a titolo di proprietà n° 39 alloggi di edilizia residenziale pubblica, per i quali percepisce i canoni di locazione con cadenza mensile.

Il Comune dispone di immobili comunali a diversa destinazione per i quali ha stipulato apposite convenzioni per l'uso con associazioni diverse per lo svolgimento di attività a prevalente natura istituzionale, prevedendo una eventuale revisione delle "tariffe" per la relativa occupazione, al fine di aggiornarle all'effettivo costo sostenuto per i consumi.

Obiettivi per il triennio:

Dovrà essere garantita la costante manutenzione ordinaria degli alloggi al fine di mantenerli in ottimo stato ed evitare successivi interventi molto più onerosi, soprattutto dal punto di vista economico.

D) Autovetture di servizio

Si è provveduto alla dismissione di un mezzo in dotazione ai Servizi Sociali, in quanto non più necessario. Viene prevista la normale manutenzione periodica e le riparazioni al bisogno, al fine di mantenere i mezzi nelle normali condizioni di utilizzo.

Obiettivi per il triennio:

Considerato che alcuni dei mezzi in dotazione risultano ormai datati, si dovrà valutare l'opportunità di una sostituzione, ricorrendo laddove possibile all'acquisizione di autoveicoli a trazione elettrica o ibrida.

E) Spese per acquisti beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi

Il ricorso ormai consolidato alle Convenzioni COSIP ha permesso di razionalizzare le procedure di acquisto, sia dal punto di vista economico che delle procedure da espletare. Vi è sempre la massima attenzione nella gestione della spesa per acquisto di beni e servizi, considerate anche le limitate risorse di bilancio.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione

Nel corso del 2020 l'AGID AgID ha pubblicato il nuovo Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, quale documento di indirizzo strategico ed economico previsto dall'articolo 14-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, che detta regole e principi operativi per la trasformazione digitale in Italia. Il nuovo Piano si pone sostanzialmente in continuità con i precedenti, focalizzando però l'attenzione sulla realizzazione degli obiettivi previsti.

Con particolare riferimento ai servizi erogati dalle P.A. prosegue il percorso di evoluzione delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.), attraverso una serie di azioni volte ad aggiungere nuove funzionalità e adeguare costantemente la tecnologia utilizzata, promuovendo contestualmente l'adozione e la diffusione delle piattaforme presso le PA.

Dall'altro, viene previsto l'avvio di nuove piattaforme per la razionalizzazione dei servizi a favore delle PA e dei cittadini. A titolo esemplificativo si può citare l'App IO, già disponibile gratuitamente, che consiste in un unico punto di accesso a disposizione del cittadino per accedere ai servizi pubblici (quali comunicazioni, avvisi, pagamenti).

Altro elemento centrale è l'interoperabilità, che permette alle varie amministrazioni pubbliche di dialogare direttamente tra di loro, evitando la duplicazione dei procedimenti e la richiesta al cittadino di informazioni già in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni.

Anche dal punto di vista della sicurezza il Piano riserva una grande attenzione a questo tema, sia in termini di consapevolezza del rischio mediante azioni di sensibilizzazione sul tema cybersecurity, che all'accrescimento dei livelli di sicurezza dei siti istituzionali delle P.A., che veicolano una quantità sempre maggiore di dati sensibili e informazioni.

Tutto questo si traduce nella necessità di sviluppare quanto più possibile le competenze digitali sia dal lato della P.A. che dei cittadini che usufruiscono dei servizi pubblici digitali. La formazione rivestirà quindi un ruolo fondamentale e sarà uno strumento indispensabile per lo sviluppo dei servizi digitali.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

- ACCORDO DI PROGRAMMA - n. 1

Oggetto: Approvazione Accordo di Programma per la gestione di Progetti educativi, di animazione, di promozione e prevenzione a favore dei minori e dei giovani.

Altri soggetti partecipanti: AULSS N. 4 Veneto Orientale

Impegni di mezzi finanziari: € 7.050,00/anno

Durata dell'accordo: 2021/2023

L'accordo è: già operativo da annualità pregresse

- PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Patto Territoriale della Venezia Orientale

Altri soggetti partecipanti: Comuni della Conferenza dei Sindaci, rappresentanti delle categorie economiche, soggetti privati

Impegni di mezzi finanziari: a mezzo di proprio personale interno, con futura rivalsa sui comuni partecipanti il Patto

Durata del Patto Territoriale: fino a chiusura degli interventi programmati (in completamento le pratiche relative ai Comuni interessati)

Il Patto territoriale è: già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 27/11/1999

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2021-2023

ELENCO OPERE PUBBLICHE importo inferiore € 100.000,00

ELENCO SERVIZI E FORNITURE 2021-2023

Sommario

OPERE PUBBLICHE ANNO 2021	71
OPERE PUBBLICHE ANNO 2022	72
OPERE PUBBLICHE ANNO 2023	74
ELENCO LAVORI DI IMPORTO INFERIORE AD € 100.000	75
ELENCO SERVIZI E FORNITURE ANNI 2021-2022	76

	TIPO DI INTERVENTO
01/2021	<p>AMPLIAMENTO ED AMMODERNAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI</p> <p>1° STRALCIO</p> <p>NUOVE AREE ATTREZZATE PER LO SPORT</p> <p>Realizzazione nuove aree sportive sul lato nord degli impianti sportivi di Via Don Sturzo per ricavo nuovi campi allenamento pulcini calcio, volley ed altre discipline con parcheggio accessibile da via Bianchini. L'opera del costo complessivo di € 300.000,00 è da finanziarsi con fondi propri e ricorso a bandi emessi dalla Regione o dallo Stato quali ad esempio Sport e Periferie.</p>
02/2021	<p>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI PIAZZA 4 NOVEMBRE</p> <p>Intervento di efficientamento energetico dell'edificio polifunzionale di piazza 4 novembre, comprensivo della riqualificazione della struttura e dell'installazione di un impianto fotovoltaico. La spesa presunta ammonta ad € 250.000,00 da finanziarsi con fondi propri e ricorso a bandi emessi dalla Regione o dallo Stato. La progettazione di fattibilità tecnico ed economica redatta dall'ufficio tecnico con la collaborazione dello studio Solaris di San Donà di Piave è già stata approvata con delibera GC n. 29 del 02-03-2020.</p>
03/2021	<p>AMPLIAMENTO ED AMMODERNAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI</p> <p>2° STRALCIO</p> <p>REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DI VIA DON LUIGI STURZO – COMPLETAMENTO</p> <p>A completamento della struttura polifunzionale, si prevede la realizzazione di una nuova struttura polivalente nell'area già predisposta in via Don Luigi Sturzo all'interno degli impianti sportivi. L'opera del costo complessivo di € 150.000 da finanziarsi con fondi propri e ricorso a bandi emessi dalla Regione o dallo Stato.</p>
04/2021	<p>COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO SEDE MUNICIPALE</p> <p>Attraverso l'utilizzo dei fondi di cui al c. 29bis della L. 160/2019 e degli incentivi di ai Conto Termico 2.0 e fondi comunali, si procederà al completamento dell'efficientamento energetico della sede municipale, abbinandolo agli interventi già previsti del progetto AMICA_E affidati alla Esco Ase Energia.</p> <p>Importo stimato € 200.000,00</p>

OPERE PUBBLICHE ANNO 2022

	TIPO DI INTERVENTO
01/2022	<p>AMPLIAMENTO ED AMMODERNAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI</p> <p>3° STRALCIO</p> <p>ILLUMINAZIONE CAMPO DI CALCIO PRINCIPALE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIA DON STURZO E RIFACIMENTO MANTO ERBOSO CAMPO PRINCIPALE.</p> <p>Si prevede l'illuminazione del campo di calcio principale mediante un nuovo impianto a led su n. 4 torri faro ed il rifacimento del manto erboso e nuovi drenaggi per una spesa presunta di € 300.000,00.</p> <p>L'attuazione del progetto avviene secondo lo studio di fattibilità tecnico ed economica approvato con delibera GC n. 158 del 12-12-2018. Per il finanziamento dell'intervento risulta richiesto l'inserimento nel bando "Fondo Sport e Periferie" di cui all'art. 1 comma 362 della Legge 27-12-2017 n. 2015 per l'intero importo di € 300.000,00.</p>
02/2022	<p>ESTENSIONE RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA</p> <p>Con deliberazione della G.C. n° 146 del 29/10/2003, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di sistemazione e rifacimento degli impianti d'illuminazione pubblica dell'importo complessivo di € 1.118.825,00. Con lo stesso provvedimento veniva stabilito di attuare il progetto mediante stralci funzionali. Negli anni scorsi e' stato realizzato il primo stralcio e l'Amm.ne Comunale ora intende dar corso, anche ad un secondo stralcio funzionale, che dovrebbe interessare Via Argine S. Marco (da Via Cavour a Via Ragazzi del '99), Via A. S. Marco (da Via Ragazzi del '99 a parcheggio Filiputti), Via della Favorita e Via A. De Gasperi, oltre al rifacimento dei tratti di linea maggiormente vetusti. Il progetto prevederà la realizzazione dei nuovi impianti ricorrendo a nuove tecnologie a basso consumo energetico. La spesa presunta per la realizzazione delle opere ammonta a € 150.000,00 da finanziarsi con fondi propri e ricorso a bandi emessi dalla Regione o dallo stato.</p>
03/2022	<p>REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA KENNEDY</p> <p>Sempre perseguendo l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale, soprattutto a favore degli utenti più "deboli". L'Amm.ne Comunale intende procedere anche con la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo via Kennedy, dalla rotatoria "dell'Orsola" fino a via Argine S. Marco. La spesa presunta per la realizzazione delle opere ammonta ad € 500.000,00 da finanziarsi con fondi propri, contributi da Città Metropolitana e ricorso a bandi emessi dalla Regione o dallo stato.</p> <p><i>Grazie alle risorse stanziare dal Ministero dell'Interno per la progettazione definitiva ed esecutiva interventi di messa in sicurezza del territorio si procederà alla progettazione esecutiva dell'intervento.</i></p>
04/2022	<p>REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE E COLLETTORE ACQUE METEORICHE IN VIA G. BIANCHINI</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 130 del 27/10/2010 è stato approvato il progetto definitivo per la costruzione della pista ciclabile di via bianchini nel tratto compreso tra le intersezioni con via don A. Gianni e via delle Industrie, oltre alla realizzazione del nuovo collettore per la raccolta delle acque</p>

	meteoriche. La spesa presunta per la realizzazione delle opere ammonta a € 420.000,00 . Il progetto verrà finanziato con fondi propri e ricorso a bandi emessi dalla Regione o dallo stato.
05/2022	<p align="center">PIANO MANUTENZIONE STRADALE - 1° stralcio</p> <p>Censimento ed individuazione costi per la manutenzione del piano stradale di tutta la viabilità di interesse comunale non già interessata da interventi manutentivi o dove sono programmate altre opere di adeguamento. Strade interessate dallo stralcio: via Duca d'Aosta/Via Contee, Via Rossetto. La spesa presunta per la realizzazione delle opere ammonta ad € 300.000,00 da finanziarsi mediante ricorso a bandi per il miglioramento viabilità urbana emessi dalla Regione e con i contributi del Comune di Musile di Piave.</p>
06/2022	<p>RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PERCORSI E GIARDINO ANTISTANTI LA SEDE MUNICIPALE</p> <p>Riorganizzazione generale del giardino antistante la sede Municipale con la razionalizzazione dei percorsi e delle aiuole per la realizzazione di un punto di incontro all'aperto, per rendere i giardini un luogo sicuro di condivisione, adatto a manifestazioni pubbliche e attività di aggregazione. Nell'intervento rientrerà la riorganizzazione degli stalli di sosta perimetrali al giardino. La spesa presunta ammonta ad € 500.000,00 da finanziarsi con fondi propri e ricorso a bandi emessi dalla Regione o dallo stato.</p>

OPERE PUBBLICHE ANNO 2023

	TIPO DI INTERVENTO
--	---------------------------

01/2023	<p>COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE DI VIA CADORNA-1° STRALCIO</p> <p>Attualmente lungo Via L. Cadorna esiste un tratto di pista ciclabile che parte dalla rotatoria “dell’Orsola”, arriva fino all’intersezione con via delle Industrie e prosegue fino a via della Favorita e via Argine S. Marco. Si prevede ora il completamento della pista ciclabile di via L. Cadorna, a partire da via delle Industrie fino a raggiungere quella già esistente a Pralungo di Monastier. Il progetto è stato inserito nel masterplan piste ciclabili del veneto orientale cofinanziato dalla Regione Veneto con la legge regionale 16/93 ed ha un costo ora in fase di definizione.</p> <p>Un primo stralcio del progetto dell’importo di € 210.000,00 è già stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 52 del 20-05-2020.</p> <p><i>Grazie alle risorse stanziare dal Ministero dell’Interno per la progettazione definitiva ed esecutiva interventi di messa in sicurezza del territorio si procederà alla progettazione esecutiva dell’intervento.</i></p>
02/2023	<p>REALIZZAZIONE BACINO DI LAMINAZIONE A RIDOSSO DELLA ZONA INDUSTRIALE – 1° STRALCIO</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 86 del 29/07/2015, è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un bacino di laminazione nell’ambito degli interventi di mitigazione idraulica del territorio comunale. L’intervento è realizzabile per stralci funzionali. La spesa complessiva preventivata per la realizzazione delle opere ammonta a € 3.611.558,00. L’importo preventivato per il primo stralcio è pari a € 1.011.055,00 verrà finanziato con fondi propri e con ricorso a bandi emessi della Comunità Europea, dalla Regione o dallo Stato, per la messa in sicurezza idraulica dei territori, e contributi consortili.</p> <p><i>Grazie alle risorse stanziare dal Ministero dell’Interno per la progettazione definitiva ed esecutiva interventi di messa in sicurezza del territorio si procederà alla progettazione esecutiva dell’intervento.</i></p>
03/2023	<p>PIANO MANUTENZIONE STRADALE-2° stralcio</p> <p>Secondo stralcio manutenzione piano viabile strade di interesse comunale: Vengono interessate le seguenti strade: Via Don L. Sturzo, Via Albanese, Via Gagliardi, Via Franzin e altre strade esterne. La spesa presunta per la realizzazione delle opere ammonta ad € 350.000,00 da finanziarsi mediante fondi propri e ricorso a bandi per il miglioramento viabilità urbana emessi dalla Regione o altri enti</p>
04/2023	<p>ALLARGAMENTO VIA LAMPOL</p> <p>Allargamento ed illuminazione di via Passo Lampol, mediante pavimentazione banchina o tomlinamento fossati e acquisizione delle aree private mediante accorpamento o procedura espropriativa. La spesa presunta per la realizzazione delle opere ammonta ad € 350.000,00 da finanziarsi ricorrendo a bandi per il miglioramento viabilità urbana emessi dalla Regione o altri enti.</p>

ELENCO LAVORI DI IMPORTO INFERIORE AD € 100.000

	TIPO DI INTERVENTO
01/2021	<p>PIANO TOPONOMASTICA – 1° STRALCIO Piano per la sostituzione toponomastica e numerazione civica. Importo 1° Stralcio € 15.000,00, da finanziarsi mediante propri fondi di bilancio..</p>
02/2021	<p>MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANA PIAZZA DELLA VITTORIA Manutenzione alle opere murarie della fontana con ripristino funzionalità impianti con posizionamento in superficie delle apparecchiature con una previsione di spesa di € 25.000,00 da finanziarsi mediante propri fondi di bilancio</p>
03/2021	<p>PASSERELLA PEDONALE A FIANCO RAMPA ACCESSO PONTE DI BARCHE Si prevede di realizzare un passerella a fianco della nuova rampa di accesso del ponte di barche (sommità arginale) per consentire il collegamento di via Ragazzi del 99 con Via Garibaldi ed il percorso BIM per una spesa di circa € 100.000,00. L'opera verrà finanziata con fondi comunali e contributo BIM di San Donà di Piave.</p>

COD.		TIPO DI INTERVENTO
1	MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Servizio di manutenzione illuminazione pubblica comunale per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2021 all'inizio gestione da parte della ESCO individuata dalla Città Metropolitana € 15.000,00
2	SERVIZIO PULIZIE UFFICI	Servizio pulizie uffici comunali, cimitero e locali biblioteca anni 2021-2022. € 50.000,00
3	MANUTENZIONE CENTRALI TERMICHE	Servizio biennale terzo responsabile per la gestione delle centrali termiche degli immobili comunali (escluso alloggi ERP) € 14.000,00
4	MANUTENZIONE ESTINTORI E VIE DI FUGA	Servizio biennale manutenzione estintori, sistemi di rilevazione incendio e porte di sicurezza € 10.000,00
5	MANUTENZIONE IMPIANTO DI VIDEOVEGLIANZA	Servizio biennale manutenzione e gestione pronto intervento impianto di videosorveglianza e lettura targhe € 5.000,00
6	MANUTENZIONE IMPIANTI ANTI INTRUSIONE	Servizio biennale manutenzione e gestione pronto intervento impianti anti intrusione immobili pubblici € 2.000,00
7	FORNITURA GAS NATURALE	Fornitura gas naturale per gli edifici comunali anno 2021 € 50.000,00
8	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	Fornitura di energia elettrica per gli edifici comunali e la pubblica illuminazione anno 2021 € 130.000,00
9	CONTRATTO AMICA-E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI	Contratto con una Esco per efficientamento energetico edifici pubblici (importo intero contratto per 15 anni) € 530.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	600,000.00	1,870,000.00	1,921,055.00	4,391,055.00
totale	900,000.00	2,170,000.00	1,921,055.00	4,991,055.00

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma

PAVAN GIUSEPPE



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma

PADAN GIUSEPPE



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0070342027320200001	0070342027320200001	PROV00000136310	2021	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Nuove aree attrezzate per lo sport	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L0070342027320200004	0070342027320200004	PROV00000157820	2021	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	Efficientamento energetico edificio polifunzionale di Piazza 4 Novembre	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L0070342027320200003	0070342027320200003	PROV00000136340	2021	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione struttura polifunzionale presso gli impianti sportivi comunali di via don Luigi stuzzo completamento	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L0070342027320210001	0070342027320210001	H71B2100020006	2021	Pavan Giuseppe	SI	No	005	027	015	ITH35	99 - Altro	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di completamento degli interventi di riqualificazione energetica della Sede Municipale	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0070342027320200002	0070342027320200002	H75B17000020001	2022	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione nuove torri faro e sfollamento manto erboso nel campo da calcio principale	3	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L0070342027320200005	0070342027320210001	PROV00000136350	2022	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Estensione rete illuminazione pubblica	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L0070342027320200006	0070342027320210002	PROV00000067450	2022	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione pista ciclabile in Via Kennedy	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L0070342027320200007	0070342027320210003	H88H06000010004	2022	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione pista ciclabile e collettore acque meteoriche in via G. Bianchini	2	0,00	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00		0,00			
L0070342027320200008	0070342027320210004	PROV00000136430	2022	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Piano manutenzione stradale di Via Cadorna	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L0070342027320200009	0070342027320210005	PROV00000136360	2022	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Razionalizzazione e messa in sicurezza percorsi e giardini antistanti la Sede Municipale	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L0070342027320200010	0070342027320220001	PROV00000136450	2023	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento pista ciclabile di Via Cadorna	2	0,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00			
L0070342027320200011	0070342027320220002	H77B15000210002	2023	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione bacino di laminazione a ridosso della zona industriale, 1° stralcio	3	0,00	0,00	1.011.055,00	0,00	1.011.055,00	0,00		0,00			
L0070342027320200012	0070342027320220003	PROV00000136460	2023	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Piano di manutenzione stradale - 2° stralcio	3	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L0070342027320200013	0070342027320220004	PROV00000136440	2023	PAVAN GIUSEPPE	SI	No	005	027	015	ITH35	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Allargamento di Via Lampol	2	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															900.000,00	2.170.000,00	1.921.055,00	0,00	4.991.055,00	0,00		0,00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

PAVAN GIUSEPPE



[Handwritten signature of Pavan Giuseppe]

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0070342027320200001	PROV00000136310	Nuove aree attrezzate per lo sport	PAVAN GIUSEPPE	300.000,00	300.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L0070342027320200004	PROV00000157620	Efficientamento energetico edificio polifunzionale di Piazza 4 Novembre	PAVAN GIUSEPPE	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L0070342027320200003	PROV00000136340	Realizzazione struttura polifunzionale presso gli impianti sportivi comunali di via don luigi sturzo completamento	PAVAN GIUSEPPE	150.000,00	150.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00703420273202100001	H71B21000200006	Lavori di completamento degli interventi di riqualificazione energetica della Sede Municipale	Pavan Giuseppe	200.000,00	200.000,00	AMB	2	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

PAVAN GIUSEPPE



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

PAVAN GIUSEPPE



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	277,500.00	78,500.00	356,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	277,500.00	78,500.00	356,000.00

Il referente del programma



PAVAN GIUSEPPE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00703420273202000001	2021		1		Si	ITH35	Forniture	09123000-7	Fornitura gas naturale	1	PAVAN GIUSEPPE	12	Si	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
F00703420273202000002	2021		1		Si	ITH35	Forniture	65310000-9	Energia elettrica	1	PAVAN GIUSEPPE	12	Si	130,000.00	0.00	0.00	130,000.00	0.00				
S00703420273202000001	2021		1		Si	ITH35	Servizi	50232100-1	Servizio di manutenzione illuminazione pubblica comunale fino a all'inizio gestione da parte della ESCO individuata dalla Città Metropolitana	1	PAVAN GIUSEPPE	12	No	15,000.00	0.00	0.00	15,000.00	0.00				
S00703420273202000004	2021		1		Si	ITH35	Servizi	90919200-4	Servizio pulizie uffici comunali, cimitero e locali biblioteca anno 2021-2022	1	PAVAN GIUSEPPE	24	No	25,000.00	25,000.00	0.00	50,000.00	0.00				
S00703420273202000005	2021		1		Si	ITH35	Servizi	50531100-7	Servizio biennale terzo responsabile per la gestione delle centrali termiche degli immobili comunali (escluso alloggi ERP)	1	PAVAN GIUSEPPE	24	No	9,000.00	5,000.00	0.00	14,000.00	0.00				
S00703420273202000006	2021		1		Si	ITH35	Servizi	50413200-5	Servizio biennale manutenzione estintori, sistemi di rilevazione incendio e porte di sicurezza	1	PAVAN GIUSEPPE	24	Si	5,000.00	5,000.00	0.00	10,000.00	0.00				
S00703420273202000007	2021		1		Si	ITH35	Servizi	32323500-8	Servizio biennale manutenzione e gestione pronto intervento impianto di videosorveglianza e lettura targh	2	PAVAN GIUSEPPE	24	No	2,500.00	2,500.00	0.00	5,000.00	0.00				
S00703420273202000008	2021		1		Si	ITH35	Servizi	79711000-1	Servizio triennale manutenzione e gestione pronto intervento impianti anti intrusione immobili pubblici	2	PAVAN GIUSEPPE	36	No	1,000.00	1,000.00	0.00	2,000.00	0.00				
S00703420273202000011	2021		1		Si	ITH35	Servizi	65310000-9	Contratto Esco per riqualificazione energetica illuminazione pubblica	1	PAVAN GIUSEPPE	180	Si	40,000.00	40,000.00	520,000.00	600,000.00	0.00	0000242008	Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														277.500,00 (13)	78.500,00 (13)	520.000,00 (13)	876.000,00 (13)	0,00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

PAVAN GIUSEPPE



[Handwritten signature of Pavan Giuseppe]

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Fossalta di Piave - Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio, Progettazione e Direzione Lavori**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

PAVAN GIUSEPPE

